

Zizicaffè Zizicaffè Zizicaffè

Un'opportunità per il territorio

Gaspere Baudanza

Qualora il Cretto di Burri a Gibellina vecchia entrasse realmente nella ristretta cerchia dei siti tutelati dall'Unesco quali patrimonio dell'umanità, per il territorio intero della Valle del Belice sarebbe un'opportunità straordinaria. Un'opportunità che potrebbe essere ancor più clamorosamente imperdibile se tra i siti entrasse anche Selinunte con le collegate Cave di Cusa a Campobello di Mazara. La provincia di Trapani è l'unica in Sicilia (oltre a quella di Caltanissetta) a non poter vantare siti Unesco nel suo territorio (lo zibibbo di Pantelleria è entrato l'anno scorso nell'elenco delle pratiche culturali tutelate dall'agenzia dell'Onu). Marsala ci prova da decenni, senza fortuna, per vedersi riconoscere Mozia e le altre isole dello Stagnone. Per entrare nel ristretto club occorre infatti rispettare parametri molto rigidi e l'iter è alquanto lungo e farraginoso, tale da scoraggiare qualsiasi amministrazione già quotidianamente alle prese con problemi di sopravvivenza. Eppure, se la politica facesse uno sforzo anzitutto di lungimiranza, un riconoscimento di tale portata avrebbe effetti benefici praticamente eterni per l'economia della zona, che sul turismo potrebbe puntare una volta di più e definitivamente. Potrebbe avvenire per questa parte di territorio ciò che già avviene, ad esempio, per il distretto del sud-est isolano, le provincie di Ragusa e Siracusa, che hanno tratto benefici indubbi dal riconoscimento Unesco per la Val di Noto, il barocco ibleo e Pantalica.

Gibellina. La visita di Raymond Bondin, commissario dell'agenzia che fa capo all'Onu, accende le speranze

Il Cretto? «Diventi sito dell'Unesco»

Vincenzo Di Stefano

Nelle giornate estive, quando il sole è alto nel cielo e i suoi raggi cadono perpendicolari sulla bianca collina dove una volta si allungava, stiracchiandosi quasi, Gibellina, il riverbero è abbacinante. Bianca la collina, come la volle Alberto Burri (1915-1995), maestro della *land art*, quando decise che lì, sopra ciò che era rimasto del paese sfarinato dal terremoto, tra le pietre ormai mute, avrebbe edificato l'opera d'arte in grado di eternare la tragica notte di Gibellina. Il Cretto, bianco sudario per i morti e memento per i vivi. Un'operazione arida, complessa e solo da pochi mesi compiuta. I lavori, iniziati nel 1985 (Burri fece colare calcestruzzo sulle macerie, ricreando i vicoli e gli isolati che esistevano prima del sisma), si fermarono nel 1990. L'anno scorso, dopo gli appelli lanciati da intellettuali e artisti (da Claudio Abbado a Franco Battiato, da Mario Martone a Renzo Piano, da Andrea Camilleri a Vincenzo Consolo, per citarne alcuni), che hanno agito come una sorta di "gruppo di pressione", la grande opera è stata completata e, ad ottobre, inaugurata. Quello del Cretto fu un progetto capace di innescare polemiche ed entusiasmi in egual misura. In grado di sollecitare rimozioni dolorose e altrettanto dolorose rimembranze. Qualcosa di «divisivo», come si usa dire oggi, ma che potrebbe diventare simbolo di una memoria finalmente condivisa. Pacificata quasi. È stato soprattutto grazie alla macchina del tea-

Completata nell'autunno scorso, la grande opera di Burri attende il restauro. A disposizione un milione e 100mila euro dal Ministero dei Beni culturali



Il Cretto di Alberto Burri a Gibellina vecchia

tro che lo ha eletto come luogo principe delle *Orestidi*, che il Cretto ha assolto alla funzione che il suo ideatore si era proposto. Correndo però pericoli. Perché non c'era

aperto solamente il fronte del suo completamento, ma urgente quello del restauro e della conservazione dell'esistente. Infestato dalle erbe, lesionato in alcune parti, minac-

ciato dalle infiltrazioni d'acqua, il Cretto ha infatti sofferto. Paradossalmente il completamento è avvenuto prima del restauro dell'esistente. Come ha notato, non senza

Gibellina. Iter complesso per il riconoscimento di patrimonio dell'umanità. L'opera che sfidò i faraoni

Un'opera da far impallidire i faraoni. Così la definì il fotografo Vittorio Contino. Quando, nel 1981, chiamato dall'allora sindaco Ludovico Corrao, Alberto Burri giunse nella nuova Gibellina, la cittadina era stata quasi completata. «Qui non ci faccio niente», furono le parole dell'artista umbro, che chiese di essere portato sulle rovine del vecchio paese. Fu lì, davanti ai resti di quella catastrofe naturale, che Burri ebbe l'idea. Un'idea che Corrao assecon-



dò (nella foto i due sul Cretto). Per realizzare la gran parte dell'opera, in sei lotti, furono spesi poco più di cinque miliardi e mezzo di vecchie lire. Ma né Burri (scomparso nel 1995), né Corrao

(morto nel 2011) poterono vederla completata. Il Cretto adesso aspira al riconoscimento di sito patrimonio dell'umanità da parte dell'Unesco. La richiesta è stata avanzata informalmente al commissario Bondin. Ma bisognerà sostenerla con atti e documenti. L'iter è lungo e complesso. «In questa partita - precisa l'assessore alla Cultura Peppe Zummo - non saremo, però, soli, perché la Fondazione Burri di Città di Castello sarà al nostro fianco». (v.d.s.)

una sottile vena polemica, Nicolò Stabile, che fu il promotore, nel 2010, dell'appello, rivolto al ministro per i Beni culturali e al presidente della Regione, «affinché un'opera d'arte immensa, sindone di una comunità, simbolo della tragedia del terremoto», venisse restaurata in modo da assicurarne la conservazione «a futura memoria». L'attuale amministrazione ha quindi preso l'impegno di provvedere quanto prima. Come assicura l'assessore alla Cultura, Giuseppe Zummo. Sotto il testone nero ricciuto c'è un giovane, e sensibile, artista dal viso pacioso. Raro caso in cui un ramo della politica, più che a uno specialista viene affidato ad un cultore, perché se ne prenda cura. Zummo, oltre che di arte concettuale si nutre di cinema robusto (è un appassionato del visionario David Lynch). «A disposizione - precisa - ci sono le somme: un milione e 100mila euro erogati dal Ministero dei Beni culturali». Fondi provenienti dal gioco del lotto. Ma il piano ambizioso è un altro: il riconoscimento del Cretto quale sito patrimonio dell'umanità. Nelle scorse settimane ha fatto visita a Gibellina il commissario dell'Unesco Raymond Bondin. Bondin, maltese, è un appassionato di arte e tra le sue pubblicazioni spicca un volume sulla Sicilia e Malta quali isole del *grand tour* settecentesco. Si trovava nel Belice perché invitato dagli affiliati al club Unesco di Castelvetrano, che da tempo si battono per la concessione del «marchio» a Selinunte. Il commissario ha però chiesto di poter visitare Gibellina e, nello specifico, il Cretto di Burri. Accontentato, davanti al bianco sudario s'è commosso, come si commosse, nell'ormai lontano 1981, il maestro umbro alla vista delle rovine.



Salemi: pag. 8
Al «Vinitaly» premi per le aziende salemitane



Calatafimi: pag. 10
Imu, riduzione spiazza la maggioranza



Vita: pag. 11
Aro rifiuti, c'è il Piano di intervento



Gibellina: pag. 12
Via Tarantolo, la Zummo nuovo capogruppo



Santa Ninfa: pag. 13
Rifiuti, accelerazione per la nuova gestione



Castelvetrano: pag. 14
Errante non si dimette e lancia la sfida



Partanna: pag. 16
I trasformisti sgomitano per entrare nel Pd

SALEMI via Mazara, 14/a

Cappello snc
lavori in ferro e alluminio

Lavorazioni in ferro battuto - Infissi in alluminio
Infissi e tapparelle - Coperture e coibentato
Presso piegatura lamiere

Tel. 0924981744 - Stefano 3349151601 - Nino 3331185921

Dott. Lo Curto ☎ 3881280625
Dott.ssa Castronovo ☎ 3287253402

AMBULATORIO VETERINARIO SALEMI

SALEMI - via Pacinotti, 7

Via Matteotti, 38 Salemi Tel. 0924982234

CREMERIA

Bar - Pasticceria - Gelateria - Tavola calda
Tabacchi - Punto di ristoro

Ricariche sky postepay TIM PREMIUM 7 vodafone 3 WIND
Pagamento bollette TELECOM ITALIA Enel tiscali

Belice c'è

Periodico mensile di opinioni,
politica, attualità e cultura

Direttore responsabile
Gaspere Baudanza

Direzione, redazione e
amministrazione
Contrada Pusillesi
91018 Salemi (Tp)

Tel. e fax: 0924.983783
Cellulare: 338.7042894
E-mail: redazione@infobelice.it

Pubblicità
promozione@infobelice.it

Web
www.infobelice.it

Iscritto al n. 166 del Registro
dei giornali e dei periodici
del Tribunale di Marsala

Anno XI n. 5 - Maggio 2016

Editore
Centro studi solidale
Salemi (Tp)

Stampa
«Campo etichette srl»
Strada statale 640
(svicolo San Cataldo)
93100 Caltanissetta

Tiratura: 10.000 copie

Chiuso in redazione sabato 7 maggio 2016

© Tutti i diritti riservati

L'utilizzazione o la
riproduzione, anche parziale,
con qualunque mezzo e a
qualunque titolo, degli articoli
e di quant'altro pubblicato in
questo giornale sono riservate
e quindi vietate se non
espressamente autorizzate
dall'editore

Gibellina. La Fondazione Ha venduto dei quadri?



La Fondazione Orestyadi non vive una fase finanziariamente florida. È risaputo ed è così almeno da quando è morto il suo fondatore, Ludovico Corrao (agosto 2011). Già prima, d'altronde, i problemi non mancavano. Negli ultimi due anni poi questi problemi, lungi dal risolversi, si sono acuiti. Tant'è che l'Istituto di alta cultura per far fronte alla crisi di liquidità avrebbe addirittura messo in vendita alcune opere della sua ricca collezione d'arte. La notizia, propalata nelle ultime settimane, al momento non ha trovato né conferme, né tantomeno smentite ufficiali. A rilanciare la questione, nella seduta consiliare del 20 aprile, è stato il consigliere di minoranza Emanuela Renda (nella foto). La Renda, con una interrogazione al sindaco Sutura, ha chiesto se rispondono al vero le voci secondo le quali la Fondazione starebbe mettendo all'asta alcune delle sue opere per far cassa. Sutura (il Comune è socio dell'Istituto e il sindaco fa parte del cda) si è riservato di rispondere, di fatto lasciando il dubbio. A presiedere attualmente la Fondazione Orestyadi è Calogero Pumilia, subentrato all'ex sindaco Fontana, dimessosi ad ottobre.

Gibellina. Festival della fotografia all'aperto Dal 29 luglio al 31 agosto scatti a confronto

La fotografia all'aperto nella cittadina dell'arte en plein air. Non poteva esservi luogo migliore di Gibellina per ospitare la prima edizione del Festival internazionale di fotografia open air «PhotoRoad». Un festival durante il quale gli scatti invaderanno le strade e le piazze. La kermesse, che si terrà dal 29 luglio al 31 agosto, è organizzata da «Galleria X3» di Palermo e dalla Fondazione Orestyadi, grazie al cofinanziamento del Dipartimento della gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri. «Gibellina PhotoRoad» è ideata da Arianna Catania e, sotto la sua direzione artistica, presenterà negli spazi aperti della città i lavori di autori affermati e di giovani emergenti. Mostre saranno allestite all'aperto, lungo le strade della cittadina, attraverso stampe di grande formato, proiezioni e installazioni «site-specific», pensate per interagire col tessuto urbano, portando così l'immagine contemporanea negli spazi disegnati da grandi architetti e artisti, tra sculture e opere d'arte. Durante i tre giorni di apertura (29,30 e 31 luglio), oltre alle esposizioni, numerosi seminari saranno tenuti da curatori, fotografi, photo-editor ed esperti del settore. Fotografi ed artisti sono quindi invitati ad inviare una proposta per una installazione/mostra che sarà esposta in piazza Rivolta del 26 giugno 1937, che è parte del Sistema delle piazze (nella foto) progettato da Franco Purini e Laura



Thermes. Il progetto espositivo deve dialogare col tema del festival: il disordine. L'artista sarà selezionato da una giuria composta da Mirjam Kooiman (curatore del «Foam Fotografiemuseum» di Amsterdam), Renata Ferri (photo-editor della rivista «Io donna»), Paola Paleari (vicedirettore di «Yet magazine»), Niccolò Fano (della «Materia Gallery» di Roma), Arianna Catania (direttore artistico del festival) ed Enzo Fiammetta (direttore del Museo della Fondazione Orestyadi). Al vincitore sarà offerto un budget di 1.800 euro più volo e alloggio a Gibellina. La proposta deve essere inviata entro il 25 maggio. Le informazioni si trovano sul sito www.gibellinaphotoroad.com. Due workshop si svolgeranno dal 29 al 31 luglio e saranno aperti a studenti di fotografia, fotografi professionisti ed amatori: «Experience your book - Il libro fotografico come punto di partenza di infinite possibilità» sarà tenuto dall'artista olandese Anouk Kruithof, i cui lavori sono stati esposti nei più famosi musei del mondo; «Divergent visions» sarà invece tenuto dal fotografo Massimo Mastroiello.

Campobello di Mazara La visita del vescovo



Dal 17 al 21 aprile la visita pastorale del vescovo della Diocesi di Mazara, Domenico Mogavero, ha toccato Campobello di Mazara. Il presule, come già fatto negli altri centri, ha incontrato i rappresentanti istituzionali, i fedeli delle attività parrocchiali, le realtà socio-economiche e i cittadini. Nella sala consiliare è avvenuto l'incontro con gli organi eletti. «È un grande motivo di orgoglio - ha detto il sindaco Giuseppe Castiglione - ricevere la visita del vescovo, che rappresenta un forte punto di riferimento per tutta la Diocesi e, dunque, anche per la città di Campobello, al quale è stato sempre molto vicino, in special modo nei momenti più tristi. Monsignor Mogavero - non ha mai smesso di credere nella nostra comunità fatta di tante persone laboriose e oneste. In questi nove anni del suo mandato, ho imparato molto dal nostro vescovo e dai suoi insegnamenti, che devono essere applicati anche in politica, dove c'è bisogno di tendersi la mano e comprendere qual è la via giusta per amministrare la città anche dal punto di vista morale». (Nella foto un momento dell'incontro)

Commissione nel Belice Audizioni in programma



Una delegazione di parlamentari componenti della Commissione Territorio e Ambiente del Senato sarà per tre giorni, dal 30 maggio al primo giugno, nella Valle del Belice per una visita ispettiva e per una serie di audizioni dei sindaci del territorio. «al fine - spiega il presidente della commissione Giuseppe Marinello - di poter predisporre una "risoluzione" finale da sottoporre all'esame del governo e del Parlamento». La richiesta di visita avanzata dalla commissione è stata accolta dal presidente del Senato Grasso. Non nasconde la propria soddisfazione il coordinatore dei sindaci della Valle, Nicola Catania: «Ritengo - commenta - che nelle giornate nelle quali i parlamentari saranno presenti sul territorio, avrò modo, unitamente a tutti i colleghi sindaci, di far meglio comprendere qual è lo stato dell'arte legato alla ricostruzione post-sisma, non mancando di sviscerare tutte le problematiche che ancora oggi attanagliano le nostre comunità, che chiedono solo di avere riconosciuti i diritti acquisiti e di poter avere i mezzi e gli strumenti per rilanciare energeticamente lo sviluppo socio-economico dell'area».

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

GBM
CLIMA
di Glorioso Antonino & C s.a.s.
C/da Acquanova - SANTA NINFA
www.gbmclima.it / info@gbmclima.it
Tel. 092461556 Fax 092461539

Ingresso e
dettaglio
materiale
Idrotermosanitario

CAL.CO. s.r.l.
CALCESTRUZZI COSTRUZIONI
C/da San Giuliano - 91018 SALEMI (TP)
Tel. 0924.981640

Noleggio di
ELIMA
DISTRIBUZIONE
MACCHINE DA CAFFÈ IN CIALDE
per ristoranti, uffici, uso domestico,
piccole comunità...
DISTRIBUTORI AUTOMATICI
CALDO/FREDDO (SNACK E BEVANDE)
piccole e grandi aziende, uffici...
Elima distribuzione di Messina Maurizio & C. s.a.s.
SALEMI - via San Leonardo, 118
Tel/Fax 0924.983321 Cell. 333.3662749 / 333.2029882

Belice c'è

Per informazioni
Tel/Fax 0924983783 Cell. 338 7042894
redazionebelice@email.it

**La pubblicità su
Belice c'è rende** + di quanto immagini e spendi
- di quel che pensi
x questo non è
= a nessun altra

**Fatti riconoscere fra i tanti
Fai vedere chi sei**

COMED
di Donizetti Pietro **ELETTROFORNITURE**
Antennistica
Idraulica
Illuminazione Led
SANTA NINFA - via Francesco Crispi, 52
comed.donizetti@gmail.com - Tel/Fax 0924.62388

Presti Antonio srl
Concessionario
Pali e fili
per vigneti
MASSEY FERGUSON
Q8 Oils
Lo sviluppo di un principio per l'Agricoltura Responsabile
Via A. Favara, 161 - 91018 SALEMI (TP) Tel. 0924.982649 Cell. 3382191660 e-mail presti@tele2.it

Dr. Rosario Mistretta
Medico Chirurgo | specialista in: Anestesia Rianimazione
Ozonoterapia | Terapia del Dolore | Mesoterapia
Tel 0924 1861348 | Cell. 333 56 22 769
91024 Gibellina (TP) | Viale degli Elimi 43/A
E-mail: rosariomistretta@gmail.com
www.nientedolore.it

SALEMI C/da Fontanabianca via G. Uddo 0924.65146 -0924.68053

AGRIPIU' ARMATA & BOTTEGA VERDE
 Piante, fiori, addobbi per tutte le occasioni

Vasto assortimento di piante da orto
 Vasto assortimento di piante da interno, fiori recisi e piante fiorite

Tutti i generi di piante aromatiche e peperoncini

Decoriamo con professionalità e fantasia gli eventi più importanti della vostra vita

Macelleria Caruso

Carne nostrana Proveniente dall'azienda

BIO

POLLI e TACCHINI
 MANGIANO ALIMENTI BIOLOGICI
 CRESCONO A
 SONO ALLEVATI RISPETTANDO IL CICLO DI CRESCITA Naturale

Su richiesta prenotazione di tagli particolari

Specialità SANGUINACCIO

Cibi già preparati pronti da cuocere

SALEMI - Piazza Libertà, 6 Tel. 0924982674 Cell. 3382414863

BRACERIA

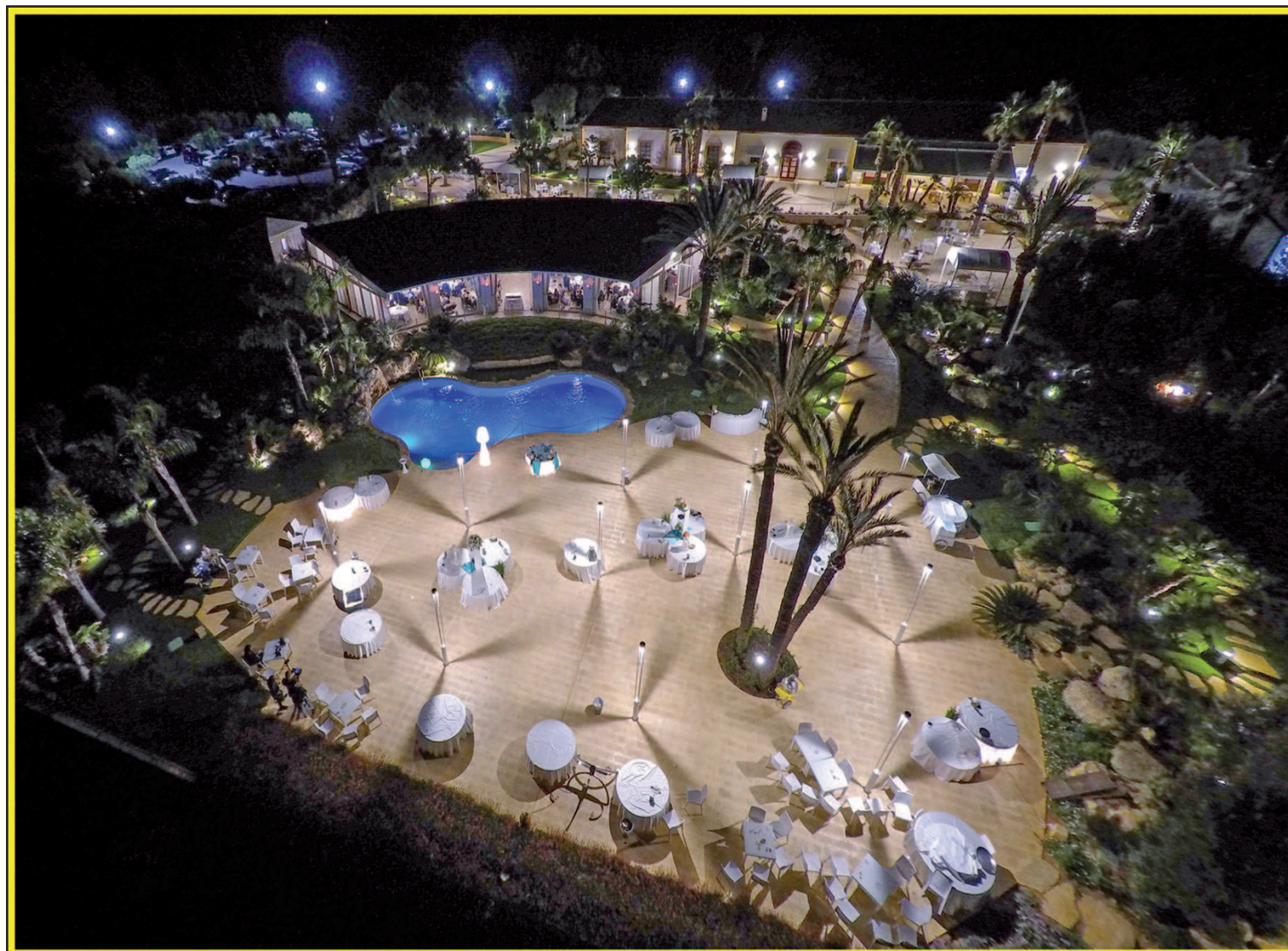
BRUSCHETTERIA

PIZZERIA

LA BRACERIA
 PIZZERIA · FORNO A LEGNA
 BRUSCHETTERIA

DA PALINO
 DI PENDOLA MASSIMO

GIBELLINA viale Santa Ninfa Tel. 0924.67000 - 389. 4244698



LA NUOVA LOCATION

S.S 188
1 Km dall'uscita A29 per Salemi
Tel. 0924.983678
Cell. 338.3121190



Santa Ninfa. Il Consiglio d'Istituto del comprensivo «Capuana» vorrebbe cambiare denominazione

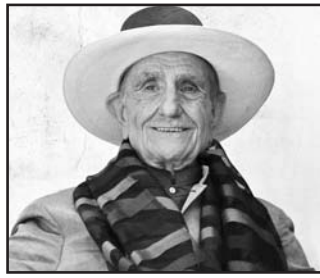
Scuola intitolata a Corrao, monta la polemica

Uno scontro tra istituzioni senza precedenti: Comune e Istituto comprensivo su fronti contrapposti. Motivo del contendere la nuova intitolazione della scuola «Luigi Capuana», che il Consiglio d'Istituto vorrebbe intestare a Ludovico Corrao, l'ex sindaco di Gibellina tragicamente scomparso nell'estate del 2011. Ma il fronte del «no» a Santa Ninfa è larghissimo e non poteva non coinvolgere le massime istituzioni cittadine, Consiglio comunale e Giunta, sindaco in testa. Già nell'ottobre del 2014 il Consiglio d'Istituto s'era mosso in direzione di Corrao. Ad indicare la rotta era stato il dirigente scolastico, Benedetto Biundo, ex sindaco di Partanna. Da Partanna arriva, non a caso, buona parte del corpo docente e così la proposta era passata, nonostante le resistenze interne, tra cui s'erano segnalati i rappresentanti delle famiglie. E nonostante non ci fosse stata l'unanimità sul nome. Anzi, di nomi ne erano stati fatti altri, di santaninfesi illustri. La Giunta comunale, era il novembre del 2014, esercita quindi il suo potere di veto, come prevede la legge in questi casi: l'organo esecutivo esprime «valutazioni non fa-

Giunta e Consiglio comunale guidano l'ampio fronte del «no»
Approvata mozione: scontro istituzionale senza precedenti



L'Istituto comprensivo «Capuana»; a destra Corrao



Il presidente Vincenzo Di Stefano iscrive all'ordine del giorno della seduta del 29 aprile una mozione (firmata da due consiglieri del Pd, Nicola Biondo e Benedetto Falchetta) che impegna il sindaco ad attivarsi affinché «possa essere attentamente soppesata la deroga che il Ministero dell'Interno deve concedere per le intitolazioni nel caso di persone decedute da meno di dieci anni». L'escamotage studiato dal Consiglio è chiaro: non potendo più sfruttare la mancata unanimità sul nome di Corrao dal momento che la seconda delibera è passata senza voti contrari nel Consiglio d'Istituto, si sfrutta il fatto che Corrao è morto da meno di dieci anni. In casi del genere, è la legge a prevederlo, il Ministero dell'Interno

vorevoli» sulla proposta. La ragione è semplice: «L'intitolazione dell'istituzione scolastica deve avvenire sulla scia di un ampio consenso da parte di tutte le componenti istituzionali, sociali e politiche della città» e l'ampio consenso sul nome di Corrao non c'è. La delibera della Giunta blocca quindi quella del Consiglio d'Istituto. Il Provveditorato agli studi deve prenderne atto e rispedire al mit-

tente la proposta. Passa più di un anno e l'Istituto riavvia l'iter. Ma non diretta su un altro nome, come l'organo politico aveva espressamente chiesto: è ancora su Corrao che si punta. E stavolta il Consiglio d'Istituto approva la relativa delibera all'unanimità: è questo, d'altronde, l'unico modo per superare eventuali ulteriori obiezioni. Ma stavolta è il Consiglio comunale a mettersi di traverso.

(sentito il prefetto) concede delle deroghe in casi del tutto eccezionali. In Consiglio comunale l'atto di indirizzo passa all'unanimità. Maggioranza e opposizione l'intitolazione della scuola a Corrao non la vogliono. I toni in aula sono duri. È duro il sindaco Giuseppe Lombardino: «Sarebbe stata auspicabile l'intitolazione ad un santaninfese; ce n'erano tanti tra cui scegliere. Reputo anomalo che una scuola di Santa Ninfa, nel momento in cui debba cambiare nome, sia intitolata ad un gibellinese». È altrettanto duro il presidente Di Stefano: «Mi aspettavo un ripensamento del Consiglio d'Istituto, non foss'altro che per evitare un incidente tra istituzioni, che è sempre cosa spiacevole. Sul nome di Corrao non c'è convergenza nella comunità, che invece sente «suoi» altri nomi, protagonisti di battaglie sindacali, politiche e culturali dell'ultimo secolo e mezzo». Di autentica «mancanza di rispetto per il Comune, che si è sempre mostrato sensibile e attento verso l'istituzione scolastica» parla il consigliere di minoranza Antonio Pernice. La mozione sarà trasmessa al prefetto, al Provveditorato agli studi e al Ministero dell'Istruzione.

Fu sindaco di Gibellina
La tragica fine nel 2011

Nato ad Alcamo nel 1927, Ludovico Corrao fu assassinato, il 7 agosto 2011, nella sua stanza, al Baglio Di Stefano di Gibellina, dal domestico bengalese. Le ragioni del gesto non sono mai state chiarite. Avvocato (fu legale di parte civile di Franca Viola, la ragazza alcamese che rifiutò il matrimonio riparatore con l'uomo che l'aveva rapita e violentata), assessore regionale all'Industria, ai Lavori pubblici e alla Presidenza (1958-1960), Corrao è stato deputato per una legislatura e senatore per quattro, facendo parte della commissione Affari esteri di Palazzo Madama. Di Gibellina è stato sindaco per un ventennio, fino al 1994. Fu lui, dopo il terremoto del 1968, a chiamare i maggiori maestri dell'arte e dell'architettura contemporanea, affinché facessero della città costruita dopo il sisma una sorta di museo a cielo aperto. Il dirigente scolastico Biundo parla di «miopia culturale di chi pensa al giardino di casa e non sa rendere merito ad un uomo che con le sue iniziative ha promosso la cultura e i rapporti tra le civiltà del Mediterraneo».

Salemi. Conferenza con poliziotti ed esperti all'Istituto tecnico Sicurezza e prevenzione stradale

Il 15 aprile nell'aula magna dell'Istituto tecnico si è svolta una conferenza dal titolo «La buona strada», che ha chiuso il progetto realizzato dalla docente di Diritto Patrizia Croce Angelo. Il dirigente scolastico Francesca Accardo ha aperto i lavori e accolto con grande entusiasmo l'iniziativa, dando il benvenuto alla Polstrada, la cui presenza è stata possibile grazie all'interessamento e al coinvolgimento del comandante della provincia di Trapani Nicolò D'Angelo. Sono intervenuti, per la sottosezione di Alcamo il comandante Antonio Russo, il vicecomandante Filippo Duca, l'assistente capo Pasquale Miccolis e il criminalista Luca Martorana, i quali hanno proiettato video e spot per sensibilizzare gli studenti ad una guida consapevole e responsabile, mostrando anche attrezzature e dotazioni utilizzate quotidianamente per la prevenzione della sicurezza della circo-



lazione. Le testimonianze dei familiari che hanno subito dei lutti causati da incidenti stradali, hanno emozionato la platea. Le lezioni propedeutiche dalla Croce Angelo sono state condotte tenendo conto del «Rational emotional affective learning», un approccio umanistico che stimola la globalità affettiva e sensoriale dello studente ed ha il vantaggio di motivare la volontà ad apprendere e fissa-

re l'esperienza nella memoria a lungo termine, stimolando allo stesso tempo la sinergia tra docente e alunno. A questo approccio è stata affiancata un'altra metodologia basata sull'operatività: il cosiddetto «learning by doing», ossia «imparare facendo». Proiettato il cortometraggio «Dopo tutto il cielo può attendere», realizzato con musiche accattivanti e clip ironiche, dagli studenti stessi.

Santa Ninfa. Al castello di Rampinzeri, sede della Riserva naturale Inaugurato il Centro ambiente

La riserva naturale delle grotte di Santa Ninfa si arricchisce. Il 30 aprile, al Castello di Rampinzeri, sede della riserva gestita da Legambiente, è stato inaugurato il Centro «EsploraAmbiente», dopo i lavori di allestimento realizzati dal Comune utilizzando i finanziamenti del Fondo europeo per lo sviluppo regionale, in collaborazione con Legambiente e con il Dipartimento di Scienze della terra e del mare dell'Università di Palermo. Si tratta di un museo naturalistico ed interattivo (nella foto) con esposizioni tematiche ed allestimenti didattici; un centro di educazione ambientale in cui esplorare e sperimentare concretamente gli affascinanti equilibri naturali; infine un centro di documentazione in cui approfondire i temi della geologia, degli ambienti naturali e del territorio. Il progetto si è basato sul coinvolgimento diretto dei visitatori e su un apprendimento anche di tipo



sensoriale ed emotivo: sono stati realizzati sistemi multimediali (video e mappe interattive), ricostruzioni di ambienti naturali (diorami e plastici del territorio), percorsi didattici che facilitano l'interesse e la comprensione da parte dei visitatori. «La realiz-

Divulgazione e sensibilizzazione naturalistica. Realizzato dal Comune con i fondi comunitari

zazione del Centro – spiega il direttore della Riserva Giulia Casamento – costituisce una tappa importante nel percorso di strutturazione dell'Area naturale protetta e di divulgazione ambientale svolto dalla Riserva sin dalla sua istituzione. Crediamo molto nelle azioni di divulgazione e sensibilizzazione ambientale e siamo convinti che il Centro potrà dare un ulteriore forte impulso in questa direzione se la Regione troverà una soluzione per proseguire le azioni gestionali e garantire la tutela e la valorizzazione dei territori». «Il Comune – aggiunge il sindaco Lombardino – ha dato fiducia fin dall'inizio al programma di tutela e valorizzazione della Riserva. Insieme all'ente gestore abbiamo, nel 2006, avviato l'acquisizione ed il restauro del castello di Rampinzeri, antico baglio risalente al Seicento, per restituire alla comunità un sito ricco di storia e di identità».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

F.lli Stabile & C. s.n.c.
Tutto per l'edilizia

Deposito via Carrozzata, 380
VITA (TP)
Gaspere 333.7248626
Salvatore 334.8394961

- ✓ Materiale Elettrico
- ✓ Pavimenti
- ✓ Rivestimenti
- ✓ Arredo Bagno
- ✓ Rubinetterie
- ✓ Sanitari
- ✓ Idraulica

Ceramiche delle migliori marche a prezzi vantaggiosi



Bar HAPPY DAYS Si prenotano cassatelle e cannoli

WiFi GRATUITO PER I CLIENTI

TUTTI I SERVIZI SISAL

Smartpoint Super Enalotto

Sisal PAY

Ricariche sky, postepay, TIM, 3, Gratta Vinci!

Pagamento bollette Enel, TELECOM ITALIA, tiscali:

SALEMI via A. Favara, 115 ☎ 0924.1910619 - 3395879091

F.LLI ANGELO SRL

SALEMI (TP) - TEL 0924 64381
www.fratelliangelo.it

OFFERTA BATTERIE garanzia 24 mesi

- cubetto € 48,00
- 45 Ah € 39,00
- 50 Ah € 45,00
- 55 Ah € 47,00
- 62 Ah € 49,00
- 74 Ah € 64,00
- 80 Ah € 69,00
- 100 Ah € 80,00



SMALTIMENTO BATTERIE GRATIS!

portala da noi, non occorre acquistarne una nuova



LA NOSTRA OFFICINA
...LA TUA GARANZIA

Riparazioni professionali di decespugliatori, motoseghe e macchine per giardinaggio e cura del verde

MECCANICA BENASSI s.p.a.

DIESEL 2.350,00
RL408 TOP fresa 100 cm motore LOMBARDINI 6LD 8,2 Hp DIESEL

DIESEL 1.400,00
RL426 fresa 85 cm motore DIESEL

BENZINA 590,00
RL40 fresa 80 cm motore 6,5 Hp 4T BENZINA

BENZINA 390,00
RL2 fresa 50 cm motore 4T BENZINA

€ 60,00
Coppia conica UNIVERSALE per decespugliatori

€ 180,00
STIHL RE 98 IDRO PULTRICE 120 BAR

€ 60,00
Idro pulitrice 100 BAR
BLACK & DECKER

2,5 HP € 200,00

5 HP € 260,00

MOTOPOMPE AUTOADESCANTI A BENZINA uso professionale

avvitatore 12V € 52,00

500W € 42,00
600W € 49,00
710W € 65,00
750W € 95,00

tassellatore scalpello martelletto 2 mandrini (SDS e normale) € 115,00

sega circolare € 85,00

seghetto alternativo € 68,00

Smerigliatrice professionale 115 mm € 68,00

levigatrice orbitale € 28,00

levigatrice rotorbitale € 75,00

sega a gattuccio lama 23 cm € 85,00

BLACK & DECKER

COMET Idropultrici

160 BAR alta portata € 370,00

150 BAR € 230,00

POMPA HP 0.5 € 55,00

POMPA INOX HP 1 € 130,00

COMPRESSORI - ITALY motori a bagno d'olio

9 litri € 80,00
24 litri € 110,00
50 litri € 170,00

€ 13,00 € 18,00

Vinco

WORTEX ELETTROPOMPE - ITALY

ACQUE NERE

100 lt. min. H 5,5 m. € 65,00

150 lt. min. H 7,5 m. € 120,00

130 lt. min. H 38 m. € 150,00

230 lt. min. H 9 m. € 95,00

aspira a 2 mm. dal fondo

STIHL DUROCUT

la geniale testina a spezzoni taglienti

da € 20,00

Sostituisci gli spezzoni di filo taglienti solo con le dita in meno di 2 secondi senza fatica.

OLEO MAC 25 cc. € 199,00

disponibili anche modelli intermedi

OLEO MAC 45 cc. Super € 450,00

OLEO MAC ULTRA POWER 53 cc. € 550,00

STIHL FS 55R € 199,00

STIHL FS 56 € 290,00
FS 70 € 340,00

STIHL FS 240 € 590,00
FS 260 € 650,00

STIHL ULTRA POWER FS 410C € 750,00
FS 460C € 850,00
FS 490C € 900,00

Rasaerba VIKING-STIHL macchine eccellenti con una completa assistenza tecnica

da € 159,00

VIKING STIHL

BLACK & DECKER

Rasaerba 1200W € 95,00

RETE recinzione da € 34,00 rotoli da 25 metri (varie altezze)

SCALDABAGNO ARISTON E FAIS

10 lt. da € 60,00
80 lt. da € 90,00

Col nuovo tintometro realizziamo pitture murali, smalti, decorativi di prestigio per interni, pitture durevoli per facciate ed esterni

come li vuoi tu

STIHL

I potenti soffiatori da € 95,00

SEMI PER PRATO SPORT Kg 1 miscuglio calpestabile

- sole resistente € 6,00
- ombra resistente € 6,00

CONCIME LIQUIDO gerani orchidee rose bonsai e altri...

1 litro € 5,00

ANTIFORMICA debella il formicaio

250 gr. € 3,50
1 Kg. € 7,00

SERESTO BAYER collare parassiti dura 8 mesi

€ 27,00

Vebi COLLARE PULCI E ZECHE 65 cm.

€ 7,00

OFFERTA

IDROPITTURA LAVABILE

14 litri € 24,00
4 litri € 9,00

IMPREGNANTE PER LEGNO (sia all'acqua che ai solventi)

750 ml € 6,50
2,5 litri € 20,00

La Giunta regionale approva l'atto di programmazione del personale predisposto dal cda C'è il «sì» alla pianta organica della Srr

La Giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Energia Vania Contrafatto, ha, il 2 maggio, approvato definitivamente la pianta organica della Srr «Trapani sud», la Società di regolamentazione dei rifiuti che prenderà il posto dell'Ato «Belice Ambiente» e che mette assieme undici comuni. Si tratta sostanzialmente di un via libera all'atto di programmazione che era già stato approvato, a marzo, dal Consiglio d'amministrazione della Srr presieduto dal sindaco di Santa Ninfa Giuseppe Lombardino e che aveva ricevuto, nelle scorse settimane, il placet delle organizzazioni sindacali. Un passaggio decisivo verso la nuova forma di gestione dei rifiuti che culminerà nella nascita degli Aro, i nuovi Ambiti di raccolta ottimali che riporteranno il servizio in capo ai comuni. Sono 314 i dipendenti della «Belice Ambiente» che adesso transiteranno nella nuova struttura. Lombardino non ha nascosto la sua soddisfazione: «Abbiamo fatto un lavoro notevole e di questo devo ringraziare i due colleghi sindaci che siedono con me nel cda della Srr, Giuseppe Castiglione (primo cittadino di Campobello di Mazara - ndr) e

Il presidente Lombardino: «Risultato importantissimo»
Il vice Castiglione: «Rispettati tutti gli impegni assunti»



Dipendenti della «Belice Ambiente»; a destra Lombardino

Gaspere Giacalone («borgomastro» di Petrosino - ndr). Abbiamo operato con grande determinazione. Adesso - aggiunge Lombardino - il territorio e i comuni possono finalmente tornare a dire la loro e possono programmare un servizio che sia costante, efficace ed adeguato alle esigenze dei cittadini». Un ringraziamento Lombardino lo rivolge anche all'assessore regionale Baldo Gucciardi, per

essersi speso all'interno della Giunta di governo «rappresentando le legittime istanze del territorio». Anche il vicepresidente del Consiglio d'amministrazione della Srr, Giuseppe Castiglione (sindaco di Campobello di Mazara) ha commentato positivamente la notizia. Castiglione parla di «svolta» per gli undici comuni compresi nel territorio della nuova società di regolamentazione dei



rifiuti. «Con questo atto, che segue quello approvato dal cda - precisa - sarà possibile continuare a garantire un futuro lavorativo ai dipendenti dell'Ato. Abbiamo rispettato gli impegni assunti - aggiunge Castiglione - al fine di chiudere definitivamente un capitolo triste, determinato da una cattiva gestione, che ha purtroppo prodotto continue



Giuseppe Castiglione

emergenze e disservizi». Un risultato notevole per il nuovo Consiglio d'amministrazione della Srr, che l'anno scorso ha preso il posto del cda precedentemente guidato dal sindaco di Mazara del Vallo Nicola Cristaldi, costretto alle dimissioni perché incompatibile con la carica. Qualche isolata voce preoccupata s'è levata da alcune sigle sindacali, che però, in questi casi, fanno un po' il gioco delle parti. È il caso dell'Ugl, che con Alessandro Franchina ha commentato: «L'approvazione della dotazione organica rischia di diventare un flop se non si procederà nel giro di pochi giorni al passaggio del personale dalla «Belice Ambiente» alla Srr. Per tale motivo - ha aggiunto Franchina - abbiamo già chiesto l'immediata attivazione del tavolo di concertazione permanente. Dal canto nostro intendiamo dare il via libera all'immediato passaggio di tutto il personale dell'Ato entro il giorno successivo all'avvio del tavolo di concertazione». Per Vincenzo Impastato, anch'esso dell'Ugl, che parla di «buon passo avanti», occorre comunque, quanto prima, garantire il pagamento degli stipendi arretrati ai dipendenti dell'Ato Tp2.

Campobello di Mazara Protocollo antievasione



Impiegare nei servizi sociali le risorse recuperate attraverso la lotta all'evasione fiscale. Questo l'obiettivo del protocollo antievasione sottoscritto al Comune (nella foto un momento), il 5 maggio, dal sindaco Giuseppe Castiglione e dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali. Alla riunione erano presenti il segretario dello Spi-Cgil Antonella Granello, il segretario della Uil pensionati, Leonardo Falco, il responsabile distrettuale di Spi-Cgil, Antonino Accardo, e il segretario generale di Fnp-Cisl, Mimmo Di Matteo. Il protocollo d'intesa prevede, nel rispetto della normativa vigente, di destinare alle fasce più deboli del territorio, quali i disoccupati e i pensionati a basso reddito, il cento per cento delle risorse recuperate dal Comune nell'ambito della Patto antievasione stipulato con l'Agenzia delle entrate.

La «Sicilformaggi» di Santa Ninfa per la qualità «Usiamo latte siciliano»

La «Sicilformaggi» risponde alle notizie delle ultime settimane che da più fronti presentano una situazione allarmante per il settore lattiero-caseario data la massiccia importazione di latte dall'estero. «Sicilformaggi» conferma l'utilizzo di latte ovino siciliano al cento per cento. Non solo, l'azienda trapanese incrementa i controlli sul latte proveniente dagli allevatori: oltre alle certificazioni sanitarie (compresa quella antibrucellosi) della Asl locale, l'azienda effettua ulteriori analisi giornalieri. Dopo un primo esame sul latte appena prelevato dagli allevatori volto a verificarne il ph, all'arrivo nello stabilimento viene sottoposto dagli addetti al Controllo qualità a due tipologie di analisi: una per certificare che non ci siano contaminazioni con altre tipologie di latte o sofisticazioni; l'altra per verificare il contenuto lipidico del latte, a garanzia dell'ottima qualità



della materia prima utilizzata. «Nessun compromesso sulla qualità dei nostri formaggi», commenta Tommaso Palmeri, responsabile dell'azienda, che precisa: «Il latte ovino, con il quale produciamo la stragrande maggioranza dei nostri prodotti, proviene esclusivamente dagli allevatori siciliani e ogni ingrediente dei nostri formaggi è tracciato per tutta la filiera grazie a controlli costanti sulla qualità per garantire, attraverso la diffusione di informazioni chiare e trasparenti, sicurezza e affidabilità costanti».

Santa Ninfa. Ai piedi della statua di san Pio Scassinata la cassetta delle offerte votive

Sono stati verosimilmente dei balordi a scassinare, nella notte tra il 24 e il 25 aprile, la cassetta per la raccolta delle offerte dei fedeli (nella foto) collocata ai piedi della statua in bronzo di san Pio nella piazzetta di Sant'Anna. Ad accorgersi del gesto sacrilego è stato Giuseppe Leggio, del comitato che nel 1999 si fece promotore della realizzazione della statua dedicata al frate di Pietrelcina e collocata nel 2002. Una amara sorpresa per Leggio, che ha sporto denuncia ai carabinieri della locale stazione. Il fedele non si dà pace: «La cassetta serve a raccogliere le offerte dei devoti; piccole somme che periodicamente utilizziamo per la pulizia dell'area». Probabilmente gli scassinatori speravano di trovarvi delle somme consistenti e non gli spiccioli che invece, molto probabilmente, vi hanno trovato. Non è tanto il danno economico subito ad amareg-



giare Leggio (circa 250 euro, tanto costò realizzare la cassetta), quanto il gesto di profonda inciviltà. «Ci prendiamo cura - racconta - di questo sito con devozione, ma anche con grande senso di civiltà, perché con la nostra opera abbiamo abbellito un'area del paese». Leggio invita quanti possono a sostenere la causa del comitato per poter riparare in tempi brevi la cassetta. E nel frattempo, non potendo provvedere alla pulizia del sito per la mancanza, appunto, delle piccole somme necessarie, chiede che sia il Comune a farsene carico.

Marsala. Seminario promosso dall'«Irase» Come crescere a scuola

«Crescere a scuola: valutare le risorse per scoprire le potenzialità» è stato il tema del seminario che si è tenuto al Complesso monumentale San Pietro di Marsala, lo scorso 16 aprile, organizzato dal Centro italiano di psicologia analitica, dall'Istituto di ortofonia e dall'Istituto per la ricerca accademica, sociale ed educativa, con il patrocinio del Comune di Marsala, dell'Ordine regionale degli psicologi e dell'Ordine dei medici della provincia di Trapani. Tra i relatori del seminario Salvino Amico, dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo «Giuseppe Garibaldi-Giovanni Paolo II» di Salemi e presidente provinciale dell'«Irase», l'Istituto per la ricerca accademica, sociale ed educativa, ente qualificato per la formazione, riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione, che si occupa di orientamento scolastico e dispersione, innovazione scola-



stica, tecnologie dell'informazione e della comunicazione. L'«Irase», peraltro, offre consulenza e supporto agli operatori della scuola tramite canali multimediali, incontri, percorsi di formazione anche a distanza. «La scuola dell'autonomia - spiega Salvino Amico - deve, oggi più che mai, essere pronta ad integrarsi nel territorio e per il territorio, ampliando la propria offerta in termini di organizzazione del lavoro, di metodologie didattiche, di processi di autovalutazione interna e di valutazione esterna». (Nella foto un momento del seminario)

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

IMPIANTI TECNOLOGICI di Gianni Bonasoro
Progettazione ed installazione impianti
CIVILI | INDUSTRIALI
Antifurto
Videosorveglianza
Fotovoltaico
TV Digitale
Terrestre/satellitare
COUPON € 100 per VIDEOSORVEGLIANZA E ANTIFURTO
SALEMI via P. S. Mattarella - Tel. 3381326206

Salvatore Grassa
Tel. 327.1528574 | 333.4434617
Sistemazione di aree pubbliche e private
Lavori di Giardinaggio, manutenzione e cura del paesaggio
SALEMI via Francesco Crispi, 166

MACELLERIA GENCO
SALUMERIA BRACERIA
LA TUA BRACCIA
SEMPRE PRONTA PER OGNI OCCASIONE
SALEMI via San Leonardo, 130 338 7299379

AUTOLAVAGGIO FRATELLI NICOLOSI dal 1990
VITA via G. Verga, 16
Cell. 333.7843800 (Vincenzo)
SALEMI via a. Favara, 238
Cell. 3338782023 (Marcello)
Cell. 3314840555 (Nicola)
SPECIALISTI IN SMACCHIATURE D'INTERNI CON SANIFICAZIONE

Agriturismo Gessi

di Accardo Paola



MENÙ DELLA CASA

Antipasto della casa:

Caponata, fungo ripieno, formaggio, ricotta fresca, pomodori secchi, involtino di melanzana, involtino di pancetta, olive e frittatina, polpettine di patate, tabulé di verdure.

Primi della casa:

Risotto con radicchio, speck e gorgonzola, Busiate salsicce porcini.

Secondi della casa:

Grigliata mista di carne (tre tipi di carne)

Contorno:

Insalata mista

Dolce:

cassatelle

Bevande:

acqua vino bianco/rosso

€ 25,00

MENÙ TURISTICO

Antipasti:

Tabulé di verdure, Olive e frittatina, Pomodori secchi, formaggio, bruschette.

Primi:

Caserecce crema di noci e pomodorino

Secondi:

Vitello alla pizzaiola.

Frutta:

Macedonia di stagione

Bevande:

Acqua, vino 0,5 Lt

€ 15,00

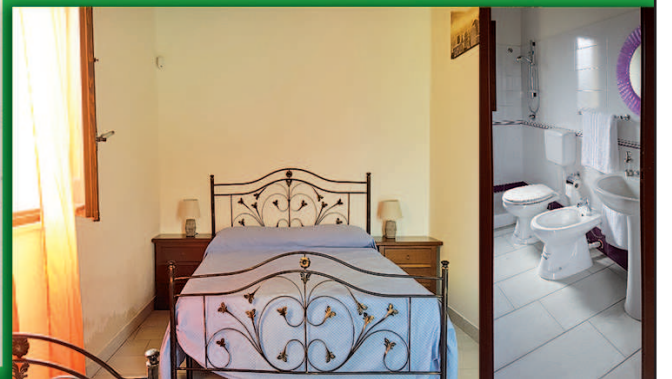
CALATAFIMI SEGESTA contrada Gessi
S.S. 113 Km 346,500

chiuso il lunedì

per info e prenotazioni

☎ 0924.1836033 - 3381496513

www.agriturismogessi.it info@agriturismogessi.it



ALCUNE DELLE NOSTRE OFFERTE DEL MESE

FIAT 500L 1.3 - 2015
M-JET 85CV LOUNGE BI-COLOR



€ 14.900,00

(finanziamento a tasso 0
su € 5.000,00 in 24 rate)

FIAT BRAVO STREET - 2013
1.6 M-JET 120CV



€ 10.500,00

(Full optional con clima automatico,
xeno, interni in pelle, sensori parcheggio)

FIAT QUBO TREKKING - 2014
1.3 M-JET 75 CV



€ 11.500,00

(finanziamento a tasso 0
su € 5.000,00 in 24 rate)



Noleggio e Vendita

IL NOSTRO USATO HA CONFORMITA' DI
GARANZIA E ASSISTENZA FINO A 2 ANNI
CON CERTIFICAZIONE DEI KM

Auto nuove, usate e Km 0

ED INOLTRE ...

Fiat 500 - 2010

1.3 mjet Lounge € 7.900,00

Fiat 500 X - 2015 km 0

1.6 mjet Pop Star 120CV € 19.900,00

Fiat Sedici - 2007

1.9 mjet 4x4 Emotion € 7.500,00

Volkswagen Passat - 2008

2.0 DSG Highline € 6.500,00

Tieni d'occhio le tante occasioni sul nostro sito

www.dbfservicesrl.it

GIBELLINA SS. 188 KM. 45,300

☎ 0924 67081

✉ info@dbfservicesrl.it



Enogastronomia. Le aziende salemitane protagoniste alla recente edizione del «Vinitaly»

Premi per «Colomba bianca» e «Alicos»

Nell'anno della sua cinquantesima edizione, il «Vinitaly» di Verona ha celebrato il traguardo intitolando al suo ideatore, Angelo Betti, il premio «Benemeriti della vitivinicoltura italiana». Il riconoscimento viene assegnato dal 1973 ai grandi interpreti del mondo enologico. Il premio viene assegnato seguendo le indicazioni degli Assessorati regionali dell'Agricoltura: a loro il compito di segnalare coloro che, con la propria attività professionale o imprenditoriale, abbiano contribuito e sostenuto il progresso qualitativo della produzione viticola ed enologica della propria regione e del proprio Paese. Il premio di quest'anno, per la Sicilia, è andato al salemitano Leonardo Taschetta, della cantina «Colomba Bianca». «Il riconoscimento – commenta Taschetta – va condiviso con i soci, il cda, i dipendenti e tutti coloro che in qualche maniera hanno contribuito al successo di «Colomba Bianca». Essere uno dei venti premiati in tutta Italia dal presidente della Repubblica è un traguardo importante per tutti noi; è una soddisfazione che ci gratifica dei tanti sacrifici fatti. La nostra azienda si è sempre distinta per la ricerca continua

Taschetta: «L'agroalimentare dovrebbe puntare al biologico»
Palermo: «Importante conferma per il lavoro che svolgiamo»



La premiazione di «Alicos»; a destra Leonardo Taschetta

del miglioramento dei prodotti; riteniamo questa – aggiunge Taschetta – la strada maestra per assicurare un futuro migliore ai nostri soci. Stiamo investendo in tutta la filiera, dal vigneto alle cantine, dalle risorse umane alla commercializzazione dei prodotti finiti. Oggi siamo la più grande cantina in Sicilia e leader in Italia per i vini bio. Siamo sempre più convinti che sarebbe auspicabile che tutta la

nostra isola diventasse un'isola bio, non solo per il vino ma per tutto l'agroalimentare. Si pensi a quale impatto potrebbe avere sul mercato se la Sicilia si presentasse come luogo in cui si produce in modo sostenibile, rispettoso dell'ambiente e della salute dei consumatori. Anche da un punto di vista turistico – è il ragionamento di Taschetta – diventerebbe un luogo più appetibile dove venire a passare



le vacanze oltre che per le bellezze paesaggistiche, anche per il cibo buono e sano». Per Taschetta «una scelta di questo tipo porterebbe, nel giro di un decennio, benefici incredibili a tutta la nostra terra. Per il prossimo futuro ci vogliono decisioni coraggiose, visionarie, che sappiano plasmare il futuro in modo da mettere al primo posto il benessere della gente. È da folli pensare che le cose possano cambiare da sole». Quello di Taschetta è quasi un manifesto: «Dobbiamo convincerci che la Sicilia può essere terra di grandi vini; dobbiamo essere all'altezza di ciò che vogliamo diventare, comportandoci di conseguenza. In ogni crisi c'è

il seme della ripresa, sta a noi individuarlo, seminarlo, curarlo e farlo diventare una potente pianta, che porti finalmente le meritate soddisfazioni a tutti noi».

A Verona era presente un'altra azienda salemitana, la «Alicos» di Gaetano Palermo, che ha partecipato per la dodicesima volta consecutiva al «Sol&Agrifood». Una edizione, quest'ultima, che ha visto la partecipazione di numerosi operatori dell'agroalimentare sia italiani che esteri. L'azienda ha ricevuto un riconoscimento per la nuova crema al pistacchio, che ha ottenuto il premio «Golosario». La crema è stata selezionata da uno staff di esperti composto da rappresentanti della fiera e dal team del «Golosario», presieduto dal giornalista enogastronomico Paolo Massobrio. «Per noi – commenta soddisfatto Gaetano Palermo – si tratta di una importante conferma del lavoro svolto ed uno stimolo a migliorare e ad innovare per crescere ancora». Palermo rivolge un ringraziamento a tutto lo staff di «Alicos» e «alle aziende che collaborano con noi». Dal 9 al 12 maggio la «Alicos» sarà al «Cibus» di Parma, salone internazionale dell'agroalimentare.

La mostra di Timpone
Zoom su sale e salinari



Uno dei più illustri scrittori del Novecento siciliano, Gesualdo Bufalino, a proposito del sale, scriveva: «In realtà, dovunque ci si volga, in Sicilia il sale appare una forza, una condizione e un destino, così sotto l'aspetto economico come sotto il profilo paesaggistico e ambientale». Partendo da queste «direttrici», che non sono solo letterarie, è stata allestita la mostra fotografica di Leonardo Timpone «U sali, li salini, i salinari», al Palazzo Sant'Elia di Palermo dal 13 al 29 maggio. Con uno scopo: focalizzare l'importanza, per l'economia isolana, per la cultura e per la storia, di un antico settore produttivo un tempo assai florido e competitivo ed oggi, purtroppo, non più fiorente e con ansie congiunturali di non poco conto. L'obiettivo di Timpone privilegia i significati antropologici e quelli più direttamente collegati all'essenza dei contesti umani, storici e ambientali. Le 25 foto in bianco e nero colgono, nella sua cruda realtà, il duro lavoro dei salinari, attori plurisecolari che perpetuano, con gli stessi riti e ritmi, integrati da indicibile fatica e sudore, le roventi assolate operazioni necessarie per trarre dal mare il cristallino oro bianco, preziosa risorsa, fonte di vita e di sostentamento per migliaia di uomini e donne di tutte le età. Gli scatti rendono bene l'idea dello scenario complessivo, unico e meraviglioso, nel quale tali operazioni si organizzano e si realizzano. Scenario mediterraneo e siciliano al tempo stesso: quello del lungo litorale ricompresso fra i territori di Marsala, Paceo e Trapani (isolotti compresi). In alcune foto, eccezionalmente a colori, è immortalata l'interessante e variegata fauna della zona, mentre in altre sono fissati i «notturni» quasi onirici. La mostra di Timpone è pure un omaggio alla memoria collettiva. L'esposizione sarà presentata da Lino Buscemi, docente di Teoria e tecniche della comunicazione pubblica all'Università di Palermo.

La consegna nella sala consiliare. Sventarono una rapina in banca

Un encomio ai carabinieri

Il 20 aprile, nel corso di una apposita seduta del Consiglio comunale, condivisa da tutte le forze politiche, alla presenza delle autorità civili, religiose della città e di una rappresentanza studentesca, si è tenuta una cerimonia per la consegna di encomi solenni ai militari appartenenti alla locale stazione dell'Arma dei carabinieri «che con grande senso del dovere e sprezzo del pericolo», si legge in una nota del Comune, «nella giornata del 3 marzo 2016, non hanno esitato ad intervenire nel tentativo di sventare la rapina che si stava consumando ai danni del «Banco popolare siciliano» nel centro di Salemi, arrestando tre malviventi, mettendo a rischio la loro stessa vita». I carabinieri che hanno ricevuto l'encomio sono il maresciallo capo Calogero Salvaggio, il maresciallo ordinario Salvatore Iacovella, il vicebrigadiere Antonino Costa, l'appuntato Francesco



Gelfo e l'appuntato Francesco Lanuto. Il sindaco Domenico Venuti e il presidente del

I militari misero le manette ai polsi ai tre malviventi all'opera al Banco popolare

Consiglio comunale Lorenzo Cascio hanno espresso un particolare ringraziamento al prefetto Leopoldo Falco, al generale Silvio Ghiselli, al generale Riccardo Galletta, al colonnello Stefano Russo e al capitano Fabio Manzo, che hanno presenziato alla cerimonia. Particolare rilievo è stato dato alla fattiva collaborazione istituzionale tra il Comune e la locale stazione dei carabinieri.

Il gruppo assiste i disabili e i bisognosi

L'Unitalsi a Salemi



Si rinnova lo spirito del gruppo Unitalsi. Fondato 35 anni fa da padre Bellissima, i volontari dell'Unione nazionale legati al Santuario mariano di Lourdes hanno voluto ricambiare la presenza del gruppo anche a Salemi. Sono accorsi da tutte le città. Presenti, la mattina del 10 aprile, in Chiesa Madre, 140 volontari con gli immancabili ragazzi bisognosi di cure e attenzioni. La messa è stata celebrata da don Vito Saladino che ha espresso la gioia del poter condividere con il gruppo l'Eucarestia. Parole intrise di speranza quelle della presidente Angela Alagna: «Invito tutti a provare la gioia del donarsi, di esternare e condividere la propria vita con gli altri». (Nella foto, da sinistra, Fabio Pizzo, Federica Veliero, Giovanna Angileri, Giuseppe Veliero, Giusy Piazza, Angela Alagna, Anna Maria Caruso, Sarina Lucente e Pietro Barone)

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Marrone
Tel/Fax 0924 87592
www.marronepullman.com Cell 3484087000
e-mail: marronepullman@gmail.com 3484087111

Marrone
SERVIZI TURISTICI

La Nuova Moderna
di Caradonna Vita Maria

- Lavanderia - Lavabianco
- Pulitura Capi in Pelle
- Servizi per Alberghi e Ristoranti
- Stiratura Biancheria
- Riparazioni Sartoriali

SALEMI via A. Lo Presti, 143 ☎0924 981450 - 338 3213038

Tapezzerie - Tende da sole - Tendaggi
Comici - Grafica d'autore - Porte a soffietto

bcop coperture in pvc per tettoie

ARREDAMENTI
Bellafore Giuseppe & C. s.n.c.
Via A. Lo Presti, 154
SALEMI (TP)
Tel. 0924 983244

FASHION BAR

Tel.
389 0676339
327 9522937
SALEMI
San Leonardo, 120

GRUTTA LEGNO
PRODUZIONE SERRAMENTI IN LEGNO

La Mela Rossa Dott.ssa **Fiorentino G.**
OBIETTIVO BENESSERE
Come dimagrire velocemente rimanendo in salute
DIETOLOGIA PERSONALIZZATA PROFESSIONALE
PER TUTTI I DISTURBI ALIMENTARI

Metodo **PENTADIET** e programma **SISEL**

SALEMI Via F.sco Crispi. 51
☎ 333 9615441
www.dietologosalemi.it

La versatilità che cercavi anche nel prezzo



Finanziamento
A TASSO 0%*
IN 36
42 MESI

Gamma EXPLORER
a partire da
27.900 euro*

EXPLORER
80 | 90 | 90.4 | 100 | 105.4 | 115.4

OFFERTA SU TRATTORI PER FRUTTETI E CINGOLATI



SANTA MARGHERITA BELICE ☎ 0925.33412 - 3339677729

LEONE MACCHINE AGRICOLE
Concessionaria SAME per la provincia di Trapani e Agrigento

VENTO DEL SUD
...Ascolta il canto del vento
che accarezza la terra
e lontano la danza del mare

VENTO DEL SUD
VINO
TRAPANI

ra pa ni S.R.L.

Contrada Bovarella, 60/A | Salemi | Tp | info | 0924.64269 | 0924.69938 | info@trapanisrl.it | www.trapanivini.it

Arte e Tendaggi

di Monticciolo Giovanni



Vasto assortimento di tessuti per l'arredo e tendaggi, confezione tende tradizionali, pacchetto, pannelli, rullo, veneziane - bastoni - binari
Si realizzano lavori di tappezzeria, letti e rivestimenti di ogni genere

Fornitura e confezione di tovagliato e fantasmini per ristorazione
Fornitura e confezione di copriletti e accessori per alberghi e B&B

Cuscineria in gomma e in poliester di varie misure - cuscino per sedia di vari modelli - tappeto tavola - coordinati - copridivani

PREVENTIVI GRATUITI SENZA IMPEGNO



SALEMI (TP) - Zona Artigianale, Lotto 13
giovannimonticciolo@hotmail.it

3687878308
3389633703

Arte e Tendaggi



VETRANOSHOP



Uno shopping dentro l'altro
TREER



Un' **ESTATE**
di **RISPARMIO**

TANTISSIME altre
OFFERTE ti aspettano...

Grande assortimento delle
Migliori Marche



Offerte speciali sugli articoli **mare** e **giardino**

BICI 26
BIAMMORTIZZATA
Con cambio 18 u
euro
99



Via Marinella, **CASTELVETRANO** di fronte Conad Superstore
APERTI TUTTE LE DOMENICHE dalle 16:00 alle 20:00 // www.vetranoshop.it

seguici su



Consiglio comunale. Approvato all'unanimità anche l'abbassamento della Tari dell'undici per cento

Imu, riduzione spiazza la maggioranza

Ridurre tasse e tariffe a tutti i costi, questo il tema di fondo che ha caratterizzato la seduta consiliare del 29 aprile. Prima di aprire il dibattito, il sindaco Vito Sciortino ha comunicato l'ammissione al finanziamento, da parte della Regione, del progetto relativo al Centro comunale di raccolta che sarà realizzato in contrada Ponte Patti. Entro il 31 agosto l'amministrazione dovrà presentare il progetto esecutivo e, se tutto andrà per il verso giusto, «entro la fine del 2017 - ha detto Sciortino - si potrà inaugurare l'opera che permetterà un ulteriore ribasso dei costi per la raccolta dei rifiuti». I cittadini infatti potranno conferire direttamente al centro. La premessa del sindaco ha introdotto il punto relativo all'approvazione del piano finanziario e delle tariffe sui rifiuti. Il costo del servizio per il 2016 ammonta a 1.103.450 euro, con un risparmio di circa 127mila euro rispetto al 2015. Economia che l'amministrazione ha deciso di utilizzare per la riduzione della Tari, per l'undici per cento circa, sia per le utenze domestiche che per le attività economiche. «Il merito - ha detto Sciortino - va ai nostri cittadini ma anche agli opera-

Proposta dalla minoranza e appoggiata dai socialisti
Un emendamento la porta al minimo: 4,60 per mille



Una seduta del Consiglio comunale; a destra la Anselmo

tori dell'Agescp, alla stessa società e alla Giunta; è stato un vero gioco di squadra». Un lavoro che ha permesso di raggiungere il 54,79 per cento di raccolta differenziata, la più alta in provincia, che rende più vicino il traguardo per raggiungere la soglia del 65 per cento entro gennaio 2017 ed evitare così l'ecotassa prevista dalla Regione per quei comuni che non raggiungeranno tale obiettivo.

Tutti favorevoli alla riduzione della tariffa; la Anselmo però, per la minoranza, ha lamentato i tempi ristretti concessi ai consiglieri per esaminare il piano finanziario; consiglieri che non hanno potuto predisporre gli opportuni emendamenti sui costi di spazzamento e lavaggio pari a 161mila euro; un costo ritenuto troppo elevato. «Un attento esame - ha detto la Anselmo - avrebbe consentito ulteriori risparmi».



Singolare il dibattito sull'approvazione delle aliquote Imu e Tasi dopo la relazione dell'assessore al Bilancio Caterina Verghetti, che ha proposto la conferma delle percentuali del 2015 ed in particolare l'Imu con l'aliquota base del 9,60 per mille. La Anselmo ha proposto un coraggioso emendamento che «tagliava» la tassa del 50 per cento, portandola al 4,6 per mille. Il revisore dei conti ha dato parere positivo; negativo invece il parere tecnico del responsabile dell'Ufficio finanziario, che si è appellato al fatto che al taglio della tassa deve corrispondere una pari entrata per mantenere in equilibrio il bilancio. Stessa opinione espressa dal sindaco, il quale, seppur d'accordo nel taglio delle aliquote e dei

costi per i cittadini, ha ritenuto inapplicabile la proposta in quanto si rischierebbe di non poter più garantire i servizi minimi alla città, essendo l'Imu una delle principali fonti economiche per il Comune. Della stessa opinione Antonino Calamusa che, a nome della maggioranza ha espresso perplessità sull'effettiva tenuta del bilancio. Ciò nonostante, per trovare una mediazione, ha proposto una riduzione dello 0,60 per mille alla quale però nessuno ha dato riscontro. Sembrava quasi una provocazione quella della minoranza, ma al momento del voto dell'emendamento, a sorpresa il Partito socialista, che non era intervenuto nel dibattito, si è espresso favorevolmente, per cui la proposta della riduzione al 4,60 per mille è passata con i cinque voti della minoranza e dei tre del Psi; contrari i sei consiglieri della ormai ex maggioranza. Questa, spazzata, fin da subito, ha bollato come irragionevole il voto, valutando in circa 500mila euro il mancato introito con il serio rischio di un deficit finanziario. Un esito inatteso che non risparmierebbe accese discussioni e risvolti sia politici che amministrativi.

Pietro Boni

Diminuzione della Tari
Centro riuso dà una mano

Tari sempre più in discesa: anche il centro di riuso, posto nei locali dell'ex macello comunale sta dando un contributo. Aperto da gennaio, ha iniziato sin da subito una intensa attività di recupero di alcuni beni, quali vestiti, scarpe, suppellettili, libri, mobili, che altrimenti sarebbero finiti in discarica aggravando i costi della raccolta differenziata. In questo modo invece è stata data la possibilità già a diversi utenti di poter disporre di materiale per le proprie esigenze personali e familiari. Questo aspetto solidale sta dando molte soddisfazioni ai circa quindici volontari che vi operano. Il presidente dell'associazione «Arca», che gestisce il centro, Michele Spada, invita i cittadini a proseguire in questa prassi virtuosa per aiutare i più bisognosi. Spada tiene a precisare che è indispensabile il conferimento dei beni il martedì e il venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 18. Alcuni cittadini infatti continuano ad abbandonare i vestiti fuori la porta. «Sono questi - afferma Spada - intollerabili atti di inciviltà». A breve, in seguito ad un accordo con il Comune, saranno collocati alcuni contenitori di raccolta di vestiario. (p.b.)

Sottoscritto dal Comune. Contro le dipendenze

Protocollo con il Sert

Il sindaco Sciortino il 26 aprile scorso ha sottoscritto un protocollo d'intesa con il «Sert» di Alcamo, rappresentato dal direttore Guido Faillace. L'obiettivo è quello di promuovere la cultura del gioco misurato, responsabile e consapevole; rafforzare il contrasto e la riduzione del rischio della dipendenza da gioco; fornire un punto di riferimento sul territorio di consulenza ed orientamento per i soggetti affetti da ludopatia e i loro familiari; sostenere e promuovere attività di sostegno alla genitorialità. Il «Sert» di Alcamo si impegna ad offrire le proprie professionalità, nell'ambito dei compiti istituzionali del servizio, collaborando alla supervisione del personale delle associazioni e del privato sociale, nonché intervenendo nel territorio con progetti specifici di prevenzione delle dipendenze patologiche rivolti anche ai genitori. Il Comune, tramite il progetto «L'Isola



che non c'era», ha già attivato uno Sportello di ascolto, di consulenza e prevenzione per la ludopatia. «L'amministrazione - spiega l'assessore ai Servizi sociali Gioacchino Tobia - intende promuovere in vario modo il coinvolgimento delle parti sociali, delle istituzioni e di tutta la società civile per analizzare, prevenire e contrastare il fenomeno della ludopatia nel territorio». La dipendenza dal gioco d'azzardo colpisce un numero sempre crescente di soggetti, al punto che il Ministero della Salute ha inserito questa patologia tra le nuove forme di dipendenza patologica. (p.b.)

Presentato il progetto culturale «GeniusLoci»

Dodici tappe per promuovere i prodotti tipici

Nella corso della conferenza del 4 marzo, svoltasi nella biblioteca comunale, l'amministrazione ha dato inizio ad un percorso culturale di dodici tappe con cui la città di Calatafimi entrerà a far parte della rete dei borghi «GeniusLoci», un percorso che vuole salvaguardare e valorizzare il «locale» rispetto al fenomeno della globalizzazione, che tende ad omogeneizzare prodotti e sapori. L'obiettivo è recuperare l'identità di un luogo attraverso le prelibatezze storiche e culturali. Si è costituito un gruppo di lavoro coordinato dall'assessore Gioacchino Tobia e da Nino Sutera, ideologo della Libera università rurale dei saperi & dei sapori *onlus* ideatrice del percorso, costituito dai rappresentanti di diverse associazioni operanti nel settore culturale e turistico. Primo obiettivo, individuare un prodotto gastronomico che meglio potesse rappresentare la città, caratteristi-



co per il gusto, l'unicità ed il legame storico con la comunità. Tutti sono convenuti sul *cucciddato*, un prodotto tipico calatafimese dalle origini molto antiche. Pane realizzato con semola di grano duro, lievito naturale e olio extravergine d'oliva: una ciambella del diametro di circa 20-23 centimetri, intagliata a spicchi che le conferiscono la forma simile al sole splendente. Per il loro grande effetto scenografico, i *cucciddati* sono utilizzati per decorare i carri e gli standardi a forma di ombrello issati su alti pali e portati lungo le processioni religiose.

Un calendario fitto di appuntamenti

Il coro e il giubileo

Nel 2016, anno del giubileo della misericordia indetto da papa Francesco, il coro (nella foto) di Maria Santissima Consolatrice, dopo aver partecipato ed animato le celebrazioni liturgiche per l'apertura della Porta santa in Cattedrale a Trapani e per l'apertura della Porta al Santuario Maria Santissima di Giubino, si prepara ad altri due appuntamenti giubilari. Il primo sarà la partecipazione, il 26 giugno, a Palermo, nella basilica di san Francesco d'Assisi in occasione del raduno di tutti i movimenti francescani della Sicilia. In tale occasione il coro è stato invitato come unico coro siciliano ad aver preso parte nel 2015 ad Assisi in occasione della manifestazione internazionale di musica sacra «Assisi pax mundi». Terrà un concerto alla presenza di tutti i movimenti laici e religiosi francescani siciliani. Altro appuntamento giubilare sarà quello dal 21 al 23 otto-



bre a Roma in occasione del Giubileo delle corali. Il coro avrà modo di vivere diversi momenti spirituali e musicali di crescita: attraverserà la Porta Santa a San Pietro come significato e vissuto del passaggio dal peccato alla grazia; terrà un concerto col coro della Diocesi di Roma; sarà in udienza giubilare con papa Francesco; canterà ed animerà la celebrazione eucaristica nella basilica di San Pietro. L'anno di grazia spinge i componenti del coro a testimoniare la misericordia del Signore col carisma del proprio canto.

Giuseppe Maiorana

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Casa Mirella
Affitta Appartamenti
Calatafimi Segesta

Maiorana Giovanna 333 9876243



Su youtube casa vacanza Mirella

AUTO SOCCORSO
di Conforto Giovanni

SERVIZIO H24
FESTIVI
COMPRESI



Tariffe promozionali

SALEMI
C/da San Ciro, 417



0924.68048
327.4075011
334.3222231

AFFITTASI
appartamento
per due persone
a Palermo
zona piazza
Indipendenza
e a Trapani
P.zza Martiri
d'Ungheria
Per info:
Tel. 3357688683

Consiglio comunale. L'aula dà il via libera, a maggioranza, al nuovo sistema di gestione

Aro rifiuti, adesso c'è il Piano di intervento

La gestione dei rifiuti della «Belice Ambiente» sarà presto solo un brutto ricordo. Questo, quantomeno, quel che sperano gli amministratori vitesi, che hanno impresso una accelerata al processo che porterà ad una nuova organizzazione del sistema di raccolta e smaltimento.

Nella seduta del 21 aprile, il Consiglio comunale ha infatti dato il proprio *placet*, a maggioranza, al Piano di intervento dell'Aro, il cosiddetto Ambito di raccolta ottimale che mette assieme i comuni di Partanna, Santa Ninfa e appunto Vita. La nuova gestione dovrà sostituirsi all'Ato Tp2, che, presto o tardi, andrà in soffitta. Non saranno però più direttamente i comuni ad eseguire la raccolta dei rifiuti e il conseguente smaltimento: questo compito spetterà infatti a imprese specializzate che si aggiudicheranno gli appalti. Come previsto dalla legge regionale di riforma del settore dei rifiuti, queste aziende private dovranno utilizzare i netturbini attualmente in servizio alla «Belice Ambiente», garantendo così la salvaguardia dei livelli occupazionali secondo quanto prevede una apposita «clausola di salvaguardia» prevista nelle norme

In aula le perplessità dell'opposizione. D'Angelo: «Già visto»
Il servizio sarà appaltato per sette anni ad una impresa privata



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Filippa Galifi

riscritte dalla Regione. Adesso i comuni interessati potranno predisporre gli atti per l'espletamento della gara d'appalto: l'affidamento sarà effettuato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il periodo di affidamento in gestione del servizio sarà di sette anni. Il costo annuale che graverà sul bilancio del Comune di Vita, e che sarà finanziato dagli utenti con la Tari, è di

291.427 euro, mentre l'importo che sarà messo a base d'asta è 104.172 euro. I tempi tecnici per la predisposizione degli atti di gara e per il suo espletamento non sono però brevi: vanno dai sei ai diciotto mesi. Ma nelle more i comuni costituiti in Aro potranno comunque affidare il servizio facendo ricorso ad una speciale lista di imprese regolarmente iscritte in un apposito albo tenuto dalla Pre-

in aula dal sindaco Filippa Galifi. La Galifi ha fatto la cronistoria dell'Aro, i cui primi passi risalgono all'estate del 2013. L'ultimo passaggio che si attendeva era il via libera da parte dell'Assessorato regionale all'Energia. Nel frattempo il cda della Srr, la nuova Società di regolamentazione dei rifiuti che sostituirà l'Ato Tp2 e si occuperà della vigilanza sui piani di Aro e delle discariche, ha approvato la pianta organica. Si trattava di un passaggio fondamentale.

Critiche sono arrivate dall'opposizione, in particolare dai consiglieri Giuseppe Riserbato e Sebastiano D'Angelo. Quest'ultimo, in particolare, ha lamentato di aver avuto poco tempo a disposizione per «leggere tutte le carte» ed ha annunciato voto contrario perché «questo Piano è una riproposizione di quello già portato e discusso in Consiglio tempo addietro». Alla fine sei sono stati i voti favorevoli (quelli del presidente Internicola, della Marsala, di Gandolfo, della Leo, della Aguano e di Simone); quattro quelli contrari (oltre a Riserbato e D'Angelo hanno detto «no» la Simone e la Accardo). Erano assenti Giuseppe Renda e Lucia Palazzo.



fettura di Trapani, che ne garantisce l'affidabilità. A lavorare alla predisposizione degli atti è stato Rosario Stabile, responsabile dell'Ufficio tecnico. Stabile fa parte dell'Ufficio unico di Aro, la cui sede è al Comune di Partanna, ente capofila per la gestione della convenzione. La maggioranza ha sostenuto compatta la delibera, illustrata



Sebastiano D'Angelo

Servizio mensa scolastica
Si pensa al prossimo anno



La carenza di personale, l'impossibilità materiale e le funzioni di istruttoria e monitoraggio del procedimento», ha comportato l'impossibilità di erogare il servizio di mensa alle scuole dell'infanzia e primaria. La Giunta comunale ha preso atto dell'impossibilità di esternalizzare in tempi brevi il servizio «per le rappresentate difficoltà operative che non consentono di individuare l'operatore avviando il servizio durante il corrente anno scolastico» e si è quindi attrezzata per evitare che il problema si ripresenti all'inizio del prossimo anno scolastico. Ha quindi approvato un atto di indirizzo per affidare il servizio fino al 31 dicembre 2016, «mediante ricorso alla gestione in economia».

Politiche sociali. Due i progetti rivolti a dieci soggetti disagiati

Riprende il servizio civico

Anche quest'anno l'amministrazione comunale intende dare un aiuto concreto alle persone che vivono in una condizione di disagio economico. La Giunta ha infatti approvato due progetti specifici, proposti dall'assessore alle Politiche sociali Nicola Sanci (nella foto) e riguardanti uno la pulizia del centro abitato e del verde pubblico e l'altro la custodia, la pulizia e piccole manutenzioni di diverse strutture. Il costo previsto è di tremila euro per ciascun progetto. Dieci i posti disponibili in favore dei cittadini che risiedono nel territorio comunale da almeno un anno e con un reddito inferiore a 7.000 euro. L'istanza di partecipazione va redatta su un apposito modulo e consegnata all'Ufficio Servizi sociali corredata dell'attestazione Isee, da un certificato medico attestante l'idoneità psicofisica a svolgere le attività previste dai progetti, dalla fotocopia del documen-



to d'identità e da altri eventuali documenti relativi alla propria situazione economica e sociale ritenuti utili per l'attribuzione dei punteggi. Successivamente verrà stilata una graduatoria che terrà conto dei criteri di reddito, situazione familiare, presenza di disabili, stato di disoccupazione o non occupazione delle richieste nonché delle situazioni sociali e sanitarie. In base alle diverse circostanze verranno quindi attribuiti i relativi punteggi. Per ogni nucleo familiare potrà presentare domanda un solo componente. A parità di punteggio la precedenza sarà

data al soggetto più giovane. Le condizioni lavorative richieste sono di tre ore al giorno per cinque giorni a settimana. Il totale delle ore è di 120 per un comenso di cinque euro all'ora. A tutti sarà garantita la copertura assicurativa. L'impegno lavorativo costituisce un'attività occasionale resa volontariamente all'amministrazione e che ha valore sociale. Tali programmi, infatti, sono inerenti al «servizio civico», ovvero un intervento socio-assistenziale a favore di soggetti in condizioni di indigenza da impiegare in attività e servizi utili alla collettività, con lo scopo di promuovere e valorizzare la dignità della persona. Per ulteriori informazioni e per il reperimento del modulo per la partecipazione ai progetti di utilità collettiva, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Servizi sociali del Comune o collegarsi al sito dell'ente: www.comune.vita.tp.it.

Irene Ilardi

Rifiuti. Spostato al 31 maggio il pagamento della prima rata

Slitta il versamento della Tari

Slitta al 31 maggio la scadenza della prima rata di acconto per il pagamento della Tari, la tassa destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Le date per il pagamento erano state fissate al 30 dei mesi di aprile, luglio e ottobre. Tuttavia, un ritardo nella stampa dei bollettini ha portato la Giunta municipale a posticipare la data del primo versamento. Le date per il versamento delle altre due rate restano invariate. La Tari rientra nella «Iuc», ovvero l'imposta unica comunale basata su due presupposti amministrativi: uno costituito dal possesso di immobili, la loro natura e il relativo valore; l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. Oltre alla Tari, sono comprese nella «Iuc» anche l'Imu (la componente patrimoniale dovuta al possesso di immobili) e la Tasi (il tributo per i servizi indivisibili).



È stato intanto pubblicato il nuovo calendario per il ritiro dei rifiuti «porta a porta». Il lunedì e il venerdì sono i giorni di raccolta dei rifiuti organici, inoltre l'isola ecologica resterà aperta dalle 12 alle 13. Martedì e sabato invece è il turno dei rifiuti solidi. Mer-

Publicato il nuovo calendario per il «porta a porta» e per i conferimenti all'isola ecologica

coledì l'isola ecologica resterà aperta dalle 7,30 alle 13 e verrà effettuato il ritiro di carta, cartone, vetro e plastica negli esercizi commerciali. Giovedì (12 maggio, 2 giugno e 23 giugno) verranno ritirati la plastica e l'alluminio (raccolta separata). Il 26 maggio e il 30 giugno sarà effettuata la raccolta della carta, mentre il cartone verrà ritirato il 19 maggio e il 16 giugno (sempre di giovedì). Domenica non verrà effettuata la raccolta. Gli scarti da giardino vanno consegnati in piccoli quantitativi, insieme all'organico, confezionati (legati o in un contenitore), o in alternativa portati all'isola ecologica sempre in piccole quantità. La raccolta dei rifiuti ingombranti verrà effettuata, sempre a domicilio, dietro richiesta al numero 329 4234541. Il ritiro potrà essere richiesto dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30 e nei pomeriggi del lunedì e mercoledì dalle 15,30 alle 17,30. (ir.il.)

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Sicil PIETRE
di Angelo e Giuseppe Gentile
Marsala C/da Fornara, 603

☎ 0923.961787 - 347.8246293
347.7903949 - 347.5458091

Lavorazione
pietra calcarea di qualsiasi misura e oggettistica

Ristrutturazione
bagli, ville, antichità, etc.

ESTRAZIONE

LAVORAZIONE

RESTAURO

OGGETTISTICA

SCULTURE

AGRITURISMO

ANTICHI GRANAI

Il tuo angolo di paradiso in Sicilia!

APERTI TUTTI I GIORNI SU PRENOTAZIONE

Calatafimi Segesta S.P. 12 ☎ 339 79 181 10

info@agriturismoantichigranai.com | www.agriturismoantichigranai.com

Consiglio comunale. Cambio alla guida della minoranza, ufficialmente per «sopravvenuti impegni di lavoro»

Via Tarantolo, la Zummo nuovo capogruppo

Non è una defenestrazione, ma il sospetto che le vere ragioni del cambio del capogruppo di minoranza non stiano nei rituali «sopravvenuti impegni di lavoro» di Salvatore Tarantolo, è forte. Al fondo ci sarebbero infatti dissensi sulla linea da portare avanti. E ci sarebbe, soprattutto, l'abbandono, da parte di Tarantolo, del Pd, per aderire ad Area popolare, che mette assieme Nuovo centro-destra ed Udc. Una scelta che molti, dentro l'attuale opposizione, non hanno compreso. Ecco perché il «cambio della guardia» ufficializzato in apertura della seduta consiliare del 20 aprile, stava nelle cose. A leggere la comunicazione, molto protocollare, è stata Antonina Ienna. Il nuovo capogruppo de «La città che vorrei» è adesso Maruschka Zummo, 167 preferenze alle amministrative del giugno 2015. Terza guida del gruppo in appena dieci mesi, dopo Fabio Ragona (dimessosi ad ottobre anche da consigliere) e, appunto, Tarantolo. Che le ragioni del cambio siano politiche stanno a dimostrarlo anche i voti espressi nella stessa seduta dall'ex capogruppo: in alcuni casi difformi rispetto a quelli del resto dell'opposizione, come

Aspra polemica tra Nicola Di Girolamo e il sindaco Sutera
«Sala consiliare concessa dalla Giunta». «Tutto in regola»



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il sindaco Sutera

nel caso della mozione che chiedeva il ritiro di una delibera della Giunta. Il dibattito consiliare si è acceso sulla determinazione del tasso di copertura dei servizi cosiddetti «a domanda individuale», in cui bisognava stabilire la quota da porre a carico dei cittadini-utenti ad esempio per la ristorazione scolastica (in questo caso poco meno del 41 per cento) o per il trasporto dell'acqua

(55,32 per cento a carico di chi richiede il servizio). Il pensionamento del dipendente che si occupava del trasporto funebre non consentirà di garantire il servizio fin tanto che non sarà trovato un sostituto. Impresa che si annuncia ardua, come ha precisato in aula il sindaco Salvatore Sutera, rispondendo ai quesiti della minoranza. «In questo modo però – è stata l'obiezione di Maruschka Zummo – si



crea un disservizio». La delibera è passata a maggioranza, con il voto contrario dei cinque d'opposizione. È invece stata approvata all'unanimità quella sulla verifica della quantità e qualità degli immobili di proprietà comunale che potranno essere venduti o affittati. Ritirato l'atto che prevedeva una integrazione al regolamento per l'acquisizione



Nicola Di Girolamo

di beni e servizi in economia («L'entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti pubblici – ha spiegato il segretario Calamia – ci obbliga ad una verifica attenta»), l'aula si è accesa di nuovo su una mozione, presentata dalla minoranza, che chiedeva la revoca di una delibera di Giunta con la quale era stato concesso l'utilizzo della sala consiliare ad un ente di formazione per un corso sull'uso dei fitofarmaci. «L'autorizzazione – ha sostenuto Nicola Di Girolamo – spettava al presidente del Consiglio comunale e non alla Giunta. Non solo – ha aggiunto Di Girolamo – sono state lese le prerogative del presidente e di tutto il Consiglio, ma è stato causato un danno erariale perché i privati devono versare 100 euro per l'affitto della sala e una cauzione di 500 euro per coprire eventuali danni». Il presidente Vito Bonanno ha provato a chiarire: «La Giunta mi ha interpellato ed io ho dato il mio assenso verbale; il fatto che non sia stato riportato nella delibera è solo una dimenticanza». Il sindaco non ha gradito l'attacco di Di Girolamo: «Abbiamo concesso il patrocinio ad un corso di formazione che interessava molte imprese di Gibellina».

Il terzo cambiamento
Minoranza senza pace



Senza pace. È la condizione della minoranza consiliare, che ha cambiato tre capigruppo in appena dieci mesi. In principio fu Fabio Ragona, nominato una volta insediato il Consiglio. A Ragona, forte delle sue 303 preferenze (il più votato in assoluto alle amministrative del giugno dell'anno scorso), il ruolo spettava quasi di diritto. Il recordman delle preferenze si dimise però ad ottobre, abbandonando sia il ruolo di capogruppo che il Consiglio. Toccò allora a Tarantolo, per la nomina del quale si spesero i dirigenti del Pd locale. L'abbandono dei democratici e il suo approdo ad Area popolare ne ha però fatto precipitare le quotazioni e i dem per primi (l'ex consigliere Mimma Gaglio su tutti) ne hanno prontamente chiesto la testa, iniziando un pressing costante che ha presto dato i frutti. Tarantolo avrebbe provato a resistere, ma poi ha capito che non c'erano le condizioni per andare avanti. Piuttosto che subire la sfiducia del gruppo, ha concordato con il resto della minoranza il percorso meno indolore. La formula è stata presto trovata: classica, ormai rituale, che rimanda ai «sopravvenuti impegni di lavoro». Adesso il compito di guidare l'opposizione è sulle spalle di Maruschka Zummo (nella foto). Relativamente giovane (ha 31 anni), alla sua prima esperienza politica, si è contraddistinta per attivismo, specialmente nella presentazione ed esposizione di mozioni, alcune delle quali accolte all'unanimità, tra cui quella sul rispetto del divieto di fumo negli uffici comunali. A febbraio, peraltro, il gruppo di opposizione aveva perso un consigliere, Emanuela Renda: entrata in Consiglio al posto del dimissionario Ragona, aveva abbandonato «La città che vorrei» per aderire al Partito socialista, rappresentato in provincia dal parlamentare regionale Nino Oddo.

Progetto promosso dalla Fondazione Orestiadi per il festival estivo

Laboratorio per sei giovani

In vista della trentacinquesima edizione del festival delle Orestiadi, che si svolgerà dal 16 luglio al 6 agosto, la Fondazione Orestiadi promuove un progetto di formazione per giovani aspiranti critici, fotografi, illustratori e videomakers sul tema della critica, della comunicazione e dell'organizzazione teatrale nell'ambito di un festival internazionale. Il laboratorio, in collaborazione con «UniversiTeatrali», Centro internazionale di studi sulle arti performative dell'Università di Messina, e con «Latitudini», Rete siciliana di drammaturgia contemporanea, ha come media-partner «Ateatro» e prevede l'analisi degli strumenti della critica teatrale e la produzione di contenuti riguardanti le compagnie e gli spettacoli programmati, con immagini, video-interviste e approfondimenti integrati nel piano di comunicazione generale del festival, da svolgersi in colla-



borazione con la direzione artistica e l'ufficio stampa. Il laboratorio è rivolto a sei giovani, di età compresa tra i 20 e i 30 anni, studenti di teatro, fotografia, cinema, illustrazione e arte provenienti da accademie e università dell'Unione europea.

I selezionati saranno ospitati (vitto e alloggio) per un mese dall'Istituto di alta cultura

I partecipanti avranno il compito di curare la pubblicazione di un web-magazine e un archivio video-fotografico del festival.

Le domande dovranno pervenire entro il 15 maggio. Il 20 maggio sarà inviata una comunicazione d'invito a coloro che prenderanno parte al progetto, che avrà inizio alcuni giorni prima dell'apertura del festival.

Il laboratorio è gratuito. Il vitto e l'alloggio saranno a carico della Fondazione e i partecipanti saranno accreditati per la fruizione degli spettacoli. La frequenza è richiesta per tutta la durata del festival ed è comunque necessaria per l'ottenimento delle ore richieste dai corsi di studio e per il conseguimento dei crediti formativi extra-curricolari per coloro che ne facessero richiesta. I candidati dovranno inviare il curriculum e una lettera motivazionale agli indirizzi direzioneartistica@orestiadi.it e festival@orestiadi.it.

Avviato l'iter che porterà alla sua definizione

Codice anticorruzione

La responsabile comunale per la prevenzione della corruzione, Margherita Accardo, ha elaborato la bozza del codice di comportamento alla cui osservanza sono tenuti tutti i dipendenti dell'ente. La Accardo ha disposto la pubblicazione della bozza del codice, con la quale è stato avviato il percorso partecipativo previsto dalle linee guida emanate dall'Autorità nazionale anticorruzione presieduta dal magistrato Raffaele Cantone. Il percorso è aperto alle organizzazioni sindacali, alle associazioni dei consumatori, ai sodalizi e alle organizzazioni rappresen-



tative di particolari interessi e a quei «soggetti e che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dall'amministrazione».

Il codice di comportamento si applica, come prevede l'articolo 1, a tutti coloro che hanno un rapporto di lavoro subordinato, anche a tempo determinato, con il Comune, compresi quindi i lavoratori socialmente utili, i collaboratori esterni e i consulenti. E viene esteso a coloro «che prestano attività di volontariato o socialmente utili a favore della collettività in cambio di erogazioni economiche di natura socio-assistenziale».

Pubblicata la bozza. Aperta la fase nella quale si provvederà a raccogliere le osservazioni

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



VITA LITY

CENTRO DI MEDICINA FISICA
E RIABILITAZIONE

dal 1999 Convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale

Comparto Z/6 Lotto n. 305 - 91010 VITA (TP) Tel. 0924 955883 - vitalityfkt@libero.it

Consiglio comunale. Approvato il Piano di intervento Aro. Ora sarà bandita la gara d'appalto

Rifiuti, accelerazione per la nuova gestione

Un ulteriore passo in avanti verso una nuova forma di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Nella seduta del 21 aprile, il Consiglio comunale ha dato il via libera, a maggioranza, al Piano di intervento dell'Aro, il cosiddetto «Ambito di raccolta ottimale» che raggruppa i comuni di Santa Ninfa, Pارتanna e Vita. La nuova gestione dovrà sostituirsi all'Ato «Belice Ambiente», che, presto o tardi, sarà smantellato: azione, quest'ultima, che molto dipende dalla capacità degli enti locali di riappropriarsi, come la legge consente, del servizio. Non saranno però più direttamente i comuni ad eseguire la raccolta dei rifiuti e il conseguente smaltimento: questo compito spetterà infatti a ditte specializzate che si aggiudicheranno gli appalti. Come previsto dalla legge regionale di riforma del settore dei rifiuti, queste aziende private dovranno utilizzare i netturbini attualmente in servizio alla «Belice Ambiente», garantendo così la salvaguardia dei livelli occupazionali. E la cosiddetta «clausola di salvaguardia» prevista dalla riscrittura delle norme da parte della Regione. Adesso i comuni interessati

Il servizio sarà affidato per sette anni ad una impresa privata
Vi transiteranno gli attuali netturbini della «Belice Ambiente»



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Lombardino

potranno predisporre gli atti per l'espletamento della gara d'appalto: l'affidamento sarà effettuato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il periodo di affidamento in gestione del servizio sarà di sette anni. Su questo punto si è registrato una botta e risposta tra il capo del gruppo misto Rosaria Pipitone e il sindaco Giuseppe Lombardino. Secondo la Pipitone sette anni è un tempo

troppo lungo: «Perché – ha chiesto – vincolare anche la prossima amministrazione?». «Il mio dubbio è lo stesso di quello del consigliere Pipitone – ha risposto Lombardino – ma è la legge che fissa i tempi minimi e massimi: il minimo – ha aggiunto il sindaco – è appunto sette anni». La Pipitone ha comunque contestato i tempi lunghi per la deliberazione del Piano di intervento: «La prima volta –



ha detto – siamo venuti in Consiglio per approvare la perimetrazione dell'Aro nel settembre del 2014, mentre il Piano è stato approvato dalla Regione nel marzo 2015. Si è perso inutilmente un anno». «Non è colpa nostra – ha replicato Lombardino – dal momento che prima occorreva approvare la pianta organica della Srr» (si tratta della So-



Rosaria Pipitone

cietà di regolamentazione dei rifiuti che sovrintenderà al lavoro dei vari Aro della provincia e di cui lo stesso Lombardino è presidente da alcuni mesi). «Il precedente cda della Srr – ha proseguito il sindaco – non aveva adempiuto; dopo le dimissioni del presidente Cristaldi (sindaco di Mazara del Vallo – ndr) e l'insediamento del nuovo vertice, è stato finalmente possibile approvare la pianta organica». Un passaggio, come ha ricordato anche il presidente Vincenzo Di Stefano, che era una pre-condizione per poter procedere all'approvazione del Piano d'intervento. La Pipitone ha comunque votato contro: «Non ho condiviso la perimetrazione dell'Aro e a mio avviso non ci sarà un risparmio dei costi, anche perché è stata scelta la strada del multimateriale». In pratica le frazioni «nobili» saranno raccolte assieme e sarà poi l'impresa incaricata a separarle. «Pagheremo per questo un costo in più», ha concluso il capo del gruppo misto. Voto contrario anche da parte dei consiglieri del gruppo «Liberamente» (Genco, Pernice e Russo). Il costo annuo che il Comune sosterrà sarà di 634.710 euro. Obiettivo prioritario la qualità del servizio.

Piano sviluppo rurale
Adesione a nuovo Gal



Nella seduta del 21 aprile l'aula ha dato il via libera unanime a quattro delibere. Approvata anzitutto una modifica al regolamento del servizio di fognatura che consentirà lo snellimento delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni relative agli scarichi delle attività produttive. Per quelli assimilati agli scarichi domestici sarà direttamente il Comune a rilasciare la concessione e non la Provincia (oggi Libero consorzio). Passa anche la modifica al regolamento per la disciplina dei servizi di smaltimento dei rifiuti urbani. Con l'integrazione all'articolo 33 è consentita «l'attività di recupero destinata al reimpiego dei rifiuti provenienti da addobbi floreali funebri, allestimenti, cuscini copribara e ghirlande da parte dell'operatore produttore del rifiuto stesso». Approvata anche l'adesione al Consorzio trapanese per la legalità e lo sviluppo, che si occupa prevalentemente dell'amministrazione, per finalità sociali, dei beni confiscati alla mafia e della promozione sul territorio di attività di sensibilizzazione alla legalità. Infine il Consiglio ha deliberato l'uscita del Comune dal Gal «Elios» e l'adesione ad un nuovo Gruppo di azione locale denominato «Valle del Belice». Quest'ultimo, che ha come obiettivo quello di intercettare i finanziamenti comunitari del nuovo Piano di sviluppo rurale, comprende vari comuni del Belice tra le province di Trapani, Agrigento e Palermo (grasso modo quelli dell'area colpita dal terremoto del 15 gennaio 1968). Una prima riunione operativa del nuovo Gal si è tenuta proprio a Santa Ninfa il 22 aprile. «Abbiamo avuto un incontro anche con l'assessore regionale all'Agricoltura Antonello Cracolici – ha chiarito il sindaco Lombardino – il quale ha mostrato la sua piena disponibilità per un appoggio concreto alle nostre iniziative».

Proposta di legge popolare. Si può firmare all'Ufficio elettorale

Il domicilio dev'essere inviolabile

Anche a Santa Ninfa è possibile raccogliere le firme per la proposta di legge di iniziativa popolare relativa alla tutela del domicilio e alla legittima difesa. La proposta di legge prevede l'aumento delle pene da due a sei anni per la violazione di domicilio, nessun risarcimento per chi va a rubare in casa altrui in caso di eccesso di difesa, nessun reato o condanna per chi si difende in casa propria da ladri e delinquenti. Nello specifico l'obiettivo è quello di rendere più severe le pene in caso di violazione del domicilio e quindi di tutelare maggiormente chi subisce furti o aggressioni nella propria abitazione. Nel dettaglio la proposta di legge è finalizzata a modificare gli articoli 55 e 614 del codice penale. Con la modifica dell'articolo 55, il disegno di legge intende escludere l'eccesso colposo di legittima difesa, vale a dire legittimare il padrone di casa a poter difendere se stesso e i



propri beni senza rischiare di subire una denuncia. La modifica dell'articolo 614, invece, chiede l'aumento della pena fino a sei anni per chi commette il reato di violazione di domicilio, ed un ulteriore aumento fino a sette anni nel caso in cui il colpevole sia pale-

semente armato al momento dell'aggressione. Infine, la proposta di legge intende anche negare il risarcimento danni in caso di lesioni subite dall'aggressore da parte del padrone di casa. Si può firmare all'Ufficio elettorale del Comune, posto al piano terra del palazzo municipale (nella foto), tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14, il martedì e il giovedì anche dalle 15,30 alle 18,30. La raccolta delle firme andrà avanti fino al 26 maggio. Quello della tutela del proprio domicilio e della difesa da ladri e delinquenti è un tema molto sensibile, soprattutto tra le persone anziane, tra quelle sole e più deboli. La proposta di legge per poter essere discussa dal Parlamento deve raggiungere le 50mila firme. Un risultato alla portata dal momento che, alla data del 24 aprile, secondo i dati diffusi dai promotori, sarebbero state superate le 20mila sottoscrizioni.

C'è tempo fino al 26 maggio. Si vuole cancellare l'eccesso di difesa da parte di chi viene derubato

Studenti del «Capuana» incontrano il sindaco

Il giornale tra i banchi

I giovani studenti della scuola media «Luigi Capuana» che frequentano il corso di giornalismo hanno incontrato al Comune il sindaco Lombardino, al quale hanno posto alcune domande, realizzando così un'intervista che sarà successivamente pubblicata. Ad accompagnare gli studenti è stata la docente Filippina Roppolo, che durante l'anno scolastico ha seguito i ragazzi in questo percorso formativo che li ha visti confrontarsi con il giornalismo, a partire dal modo in cui un fatto viene selezionato per assurgere al rango di notizia, per finire con il



modo in cui quest'ultima viene «impaginata» nella carta stampata. Un'esperienza che ha già dato i suoi frutti con la pubblicazione di un giornale scolastico. «Anche attraverso iniziative di questo tipo – ha commentato Lombardino – si formano le coscienze dei giovani». Il primo cittadino ha avuto parole di elogio per la docente e per i giovani studenti, ai quali ha indirizzato una esortazione: «Applicatevi, i sacrifici che state facendo e che farete, saranno ricompensati». (Nella foto gli studenti con il sindaco al termine dell'incontro nella sala della Giunta)

Percorso formativo che ha dato i suoi frutti già l'anno scorso. Parole di incoraggiamento da Lombardino

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Fatti riconoscere fra i tanti Fai vedere chi sei

Ogni mese 10.000 copie di Belice c'è distribuite gratuitamente fanno del nostro mensile il mezzo più efficace per i tuoi messaggi promozionali

La pubblicità su Belice rende

- + di quanto immagini e spendi
- di quel che pensi
- x questo non è
- = a nessun'altra

Per informazioni:
Tel/fax. 0924. 983783 cell. 338 7042894
E-mail: promozione@infobelice.it



Ai Bivio

Pizzeria - Ristorante MENU
Santa Ninfa c/da Santissimo, 88 DA ASPORTO
0924.61903 - 3392923239

Party - Banchetti - Aperitivi - Feste Aziendali - Compleanni - Cerimonie







Feste e compleanni
nel giardino
all'aperto

Politica. La commissione regionale Antimafia non muove nessun rilievo all'operato del sindaco

Errante non si dimette e lancia la sfida

Ormai è certo: Felice Errante resisterà ad oltranza. Il primo cittadino s'è già attrezzato e ai fedelissimi avrebbe indicato la *road map* che porta fino alle amministrative della primavera 2017. Tra un anno il *red-de rationem*: chi vivrà vedrà. Il sindaco dunque non si dimetterà. Lo ha fatto capire lui stesso e lo ripetono ormai, come un mantra, gli uomini a lui più vicini, tra i quali da un po' di tempo si segnalano, per attivismo, i componenti del cerchio magico del parlamentare regionale Giovanni Lo Sciuto. D'altronde Lo Sciuto ed Errante hanno stretto da tempo un accordo di ferro: il «patto della nocellara» l'ha chiamato qualcuno. Il deputato del Nuovo centrodestra appoggerà la ricandidatura dell'attuale «borgomastro»; Errante, in cambio, porterà voti a Lo Sciuto in occasione delle elezioni regionali dell'autunno dell'anno prossimo. Che le cose stiano in questi termini lo si capisce, ad esempio, dalle parole di miele che recentemente ha usato l'assessore alle Finanze Enzo Chiofalo (uomo vicinissimo a Lo Sciuto) per definire Errante: «Un astro nascente della politica». Chiofalo non s'è fermato qui. Secondo l'assessore il sindaco

«Restituito l'onore alla nostra comunità e ai suoi organi» Adesso chiede la convocazione dall'Antimafia nazionale



Una panoramica della città; a destra il sindaco Errante

co «ha capacità culturale, competenza, estro e conoscenza della macchina comunale e dei bisogni della società». Un autentico *endorsement* che fa capire in che direzione si muovano gli amici di Lo Sciuto. Intanto Errante, oltre ai complimenti di Chiofalo, incassa il sostanziale «via libera» che gli è arrivato recentemente dalla commissione regionale Antimafia presieduta da Nello

Mumumeci. L'organo, dopo l'audizione del sindaco, lo scorso 16 marzo, non ha rilevato elementi di contestazione all'operato dell'amministrazione comunale. Nessuna eccezione sollevata, quindi, dopo l'esplosione del caso Giambalvo che ha portato all'autoscioglimento del Consiglio comunale. Nel corso dell'audizione il primo cittadino aveva risposto alle domande ed alle osservazioni



dei deputati, consegnando un dossier sulle attività portate avanti nei quattro anni di mandato, «tutte improntate alla rigida osservanza dei principi di legalità», ha chiosato Errante. «Non posso che prendere atto con piacere – commenta – che nessuna contestazione la commissione ha ritenuto di dovere sollevare sull'operato mio e della mia



Claudio Fava

Giunta. Inoltre, nessun riferimento ad ipotesi di infiltrazioni la stessa commissione ha ritenuto di dovere evidenziare all'interno del Consiglio comunale. Viene resa giustizia alle tante insinuazioni che nelle settimane scorse hanno riguardato la nostra comunità ed i suoi organi democraticamente eletti, alla quale viene restituita parte di quell'onorabilità che alcuni avevano tentato di sottrarre». Errante attende adesso di poter essere ascoltato anche dalla commissione nazionale Antimafia. Il primo cittadino auspica tempi brevi, perché vuole anche il «sigillo» dell'organo parlamentare di cui è presidente Rosy Bindi. Un modo per restituire lo schiaffo che gli diede il vicepresidente della stessa commissione, Claudio Fava, fiondatosi a Castelvetrano nei giorni caldi del caso Giambalvo per tenervi una conferenza stampa che aveva mandato su tutte le furie Errante, al quale non era andato giù l'utilizzo che Fava aveva fatto del suo delicato ruolo. Il sospetto del sindaco, è che Fava abbia usato la clava della questione morale per ragioni di lotta politica. Ecco perché ora pretende che si dimostri «l'assoluta trasparenza degli atti amministrativi».

La battaglia politica Il Pd affila le armi



«Questa commissione non può in alcun modo interferire nella scelta di proseguire o meno nel suo mandato di sindaco in assenza dell'ordinario organo di indirizzo e di controllo». Parole che sono suonate soavi alle orecchie del sindaco Errante, che ha preso la missiva del presidente della commissione regionale Antimafia come una sorta di lasciapassare. Chi mastica amaro, in questa fase, è il Pd, partito che più di ogni altro aspetta le elezioni dell'anno prossimo per vendicare l'onta subita con l'estromissione dalla Giunta operata l'anno scorso da Errante. I democratici, capito che il sindaco non si dimetterà, si sono resi conto di essere finiti nella trappola ordita dal primo cittadino, che non ha esitato a sacrificare la sua maggioranza consiliare pur di liquidare nel modo meno doloroso possibile il consigliere Lillo Giambalvo, che con la sua condotta aveva messo in ambascia un'intera città. I «dem» hanno dovuto seguire gli altri consiglieri che via via si andavano dimettendo. Le loro dimissioni, i due che sedevano sugli scranni dell'aula di Palazzo Pignatelli, Pasquale Calamia (nella foto) e Monica Di Bella, le avevano consegnate nelle mani del nuovo compagno di partito, il presidente del Consiglio comunale Enzo Cafiso, affinché le serbasse e le protocollasse all'occorrenza. Occorrenza capitata prima di quanto forse si aspettavano. La lunga campagna elettorale s'è aperta da tempo e i «dem» puntano a mettere assieme una coalizione larga nella quale entrino tutti quelli che vogliono disarcionare Errante, a partire dall'ex sindaco Gianni Pompeo. In questa coalizione, pare chiaro, non ci saranno i socialisti, alla faccia del patto federativo che lega Pd e Psi. Questo per far pagare l'appoggio socialista ad Errante dell'assessore Calcara.

Il sindaco Errante sbotta contro la burocrazia della Regione Revoca finanziamento, si va al Tar

La possibile revoca del finanziamento per la realizzazione di una serie di opere infrastrutturali a Marinella di Selinunte ha mandato su tutte le furie il sindaco Errante, che non perde ormai occasione per manifestare la propria irritazione verso la burocrazia regionale. «Il vaso è colmo. Adesso – sbotta Errante – è ora di dire basta; la Regione dica chiaramente che non è più in grado di garantire il co-finanziamento dei progetti finanziati dalla Comunità Europea ed eviti di scaricare sugli uffici tecnici dei comuni e sulla politica locale responsabilità proprie. Ogni giorno siamo sempre più in difficoltà e non riusciamo a garantire i servizi essenziali nonostante i grandi sacrifici che facciamo e ci troviamo pure a dovere resistere contro una Regione burocratizzata che non perde l'occasione di mortificare i territori». Per Errante si è di fronte «all'ennesimo illegittimo de-



creto di revoca sulla base dell'asserita violazione di un cronoprogramma che, ad onore del vero, l'amministrazione comunale non avrebbe potuto rispettare per legge. Mi dicano i dirigenti della Regione – incalza il sindaco – come è possibile effettuare dei lavori

L'area interessata dai lavori era stata posta sotto sequestro dalla Procura per un anno e mezzo

all'interno di un'area che per oltre diciotto mesi è stata posta sotto sequestro ad opera della Procura della Repubblica di Marsala. Forse – si chiede – avremmo dovuto violare i sigilli della Procura e continuare nei lavori? Mi dicano i signori dirigenti della Regione come mai il decreto di rifinanziamento dell'opera, conosciuto soltanto informalmente dall'amministrazione, non sia mai stato notificato al Comune e come mai negli innumerevoli incontri tenutisi a Palermo siamo stati sempre rassicurati della certezza del finanziamento. I castelvetranesi su chi devono scaricare le colpe? Sul sindaco è facile ma ingiusto. Da cui la conclusione: «Ancora una volta saremo costretti a reagire avverso tale decisione. Ci attiveremo, infatti, per ricorrere al Tar e sulla vicenda non è escluso che si possa anche chiedere l'intervento della magistratura per accertare eventuali responsabilità penali».

Disposta per Triscina e Marinella di Selinunte Pulizia delle spiagge

Al via il progetto per la pulizia delle spiagge di Triscina (nella foto) e Marinella di Selinunte. Il servizio di pulizia dei litorali di libera fruizione costerà al Comune 44mila euro. Nei prossimi giorni sarà bandita la gara d'appalto. Un primo intervento, che si concretizzerà nella prima decade di giugno, prevede la pulizia straordinaria con la rimozione dei rifiuti e l'asportazione dei residui vegetali e di quelli minerali con l'impiego di mezzi meccanici o manualmente, ed il successivo trasporto dei rifiuti in discarica. In una seconda fase, fino alla prima decade di



settembre, ci saranno invece interventi periodici di pulizia degli arenili consistenti nella pulizia effettuata mediante macchine pulisci-spiagge o manualmente dove non sarà possibile l'accesso ai mezzi meccanici.

Anche in questo caso è previsto il trasporto dei rifiuti in discarica e, in aggiunta, una serie di interventi manuali per la pulizia ordinaria degli arenili, con il posizionamento e lo svuotamento dei cestini portarifiuti, il nolo e la collocazione di passerelle in legno per consentire l'accesso alle spiagge alle persone diversamente abili.

Gli interventi da metà giugno fino a settembre. Il Comune sosterrà una spesa di 44mila euro

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

tatù bag
La gioia del cambiamento

KATIA
Profumeria - Pelletteria

Y? GUCCI COLLISTAR HERMÈS
JUSTO ACQUA PARMA CLINIQUE TOM FORD
COCCINELLE SHISEIDO PRADA
GUESS PIGUADRO LIUJO
TJ ARMANI SAMSONITE BRACCIALINI

PARTANNA (TP) piazza Umberto I° - MENFI (AG) via della Vittoria, 304 - MARSALA (TP) via Roma, 60

Ristorante - Pizzeria

Due Palme
Ristorante - Pizzeria Due Palme
SANTA NINFA - S.S. 119
Tel. 092461044 - 349 4420864

APERTO TUTTI I GIORNI
PRANZO E CENA

Pizza con lievito madre e forno a legna
Sala Banchetti



VIVAI del BELICE

C.da Vado, 172 - SALEMI- vivai.belice@gmail.com

Tel. 338 800 58 68



MELOGRANI

WONDERFUL Clone Israele



PAU

PROGRAMMA IL TUO

BUSINESS

PRENOTA

LE CULTIVAR

PER IL PROSSIMO AUTUNNO



OLIVI

tutte le varietà

MANDORLI



OR

a pr



Alberi da Frutta
tutte le varietà anche
Piante Adulte

PIANTE AROMATICHE
anche capperi di Pantelleria



Tantissime varietà

Piante Tropicali

VASI in Terracotta

DI TUTTE LE DIMENSIONI

TAPPETI E

Disponi
Piante medi

Arb

Orna

T

Consiglio comunale. Provengono dal centrodestra ed hanno come riferimento Paolo Ruggirello

I trasformisti sgomitano per entrare nel Pd

I tempi per chi fa politica a livello locale sono sempre più duri. A meno infatti di non voler cavalcare l'antipolitica imperante (ma occorre in tal caso esibire certificati autentici di «verginità»), trovare spazi di agibilità è un'impresa. Soprattutto per chi, nei decenni e negli anni scorsi ha abbracciato la bandiera del berlusconismo; una bandiera oggi però semiammainata. La corsa alla ricollocazione per i cacicchi locali è quindi cominciata da tempo. Il vento spira soprattutto verso il Pd renziano e ne gonfia le vele. Così è verso quel partito in continua mutazione genetica che avviene la transumanza più consistente. Non stupisce quindi che anche a Partanna esponenti politici che provengono dalle più disparate esperienze, ma tutte con un preciso marchio di centrodestra, abbraccino oggi il nuovo verbo del centrosinistra italo. Magari non lo fanno entrando dalla porta principale. Farebbe troppo rumore, e probabilmente rischierebbero pure di vedersela sbattuta in faccia, la porta. Quindi meglio la finestra, socchiusa quel tanto che basta per consentire l'ingresso. Quattro consiglieri comunali (Santo Corrente, Raffaele Be-

In quattro nel nuovo gruppo «Democratici per Partanna»
Il sarcasmo di Bevinetto: «Complimenti per la coerenza»



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Corrente

ninatti, Marianna Campisi e Benedetta Cammarata), hanno abbandonato i gruppi di provenienza («Alleati per Partanna» Corrente e Beninati, «Partanna città viva», la Campisi e la Cammarata) e si sono felicemente fusi nel nuovo gruppo «Democratici per Partanna». Il loro riferimento provinciale è il parlamentare regionale Paolo Ruggirello, ex autonomista lombardiano del Mpa poi passato

ad «Articolo 4» ed oggi approdato al Pd. Dei quattro, è il profilo di Beninati quello che sgomenta maggiormente: un passato da dirigente di primissimo piano di Forza Italia. Nella seduta consiliare nella quale quest'ultimo ha comunicato la formazione del nuovo gruppo, ci ha tenuto a precisare che al momento «verrà costituita un'associazione politico-culturale». Non è quindi un passaggio formale



al Pd, ma appunto l'entrata dalla finestra di cui prima. Una tappa intermedia che ha come sua naturale conclusione l'approdo tra i renziani. «Oltre che di politica - ha voluto precisare Corrente (un passato da consigliere provinciale e designato capogruppo) - ci occuperemo anche di attività culturali. Quindi - ha aggiunto - cercheremo di intera-



Salvatore Bevinetto

gire con le associazioni, con la società civile e speriamo anche che tanti amici, tanti giovani si possano avvicinare alla nostra associazione per poter dare il loro contributo sia politico che culturale alla nostra città». Un manifesto programmatico ambizioso che presto sarà messo alla dura prova dei fatti.

I quattro ci hanno tenuto a chiarire che continueranno a stare nella maggioranza e che quindi proseguiranno nella loro politica di sostegno al sindaco Nicola Catania, che non a caso ha accolto «con notevole piacere» la costituzione del nuovo gruppo. Mentre più d'uno, a partire dal presidente del Consiglio comunale Massimo Cangemi, a finire con Rosalba Sanfilippo del Pd, si sperticava in lodi e auguri per i quattro, in aula è arrivato sarcastico il commento di Salvatore Bevinetto, il quale ha preso atto che «all'interno del Consiglio comunale ci sono adesso due gruppi del Partito democratico: uno di lotta ed uno di governo, uno all'apposizione ed uno in maggioranza». La conclusione del ragionamento di Bevinetto è stato «un complimento alla coerenza a tutto il gruppo». E in aula calò il gelo.

Regolamento dell'aula
Approvate le modifiche



Il Consiglio comunale ha approvato le modifiche al regolamento di funzionamento dell'aula. Modifiche che sono prima passate dall'esame della commissione Affari istituzionali, di cui è presidente Giovanna Genco (nella foto). Per diversi articoli si è trattato di un adeguamento a norme nel frattempo sopravvenute. La modifica più consistente ha riguardato l'articolo 12, quello relativo alle commissioni consiliari. Il nuovo punto 3 dell'articolo recita: «Fermo restando l'autorizzazione del presidente del Consiglio, le commissioni di studio possono riunirsi per lo stesso argomento per non più di tre sedute». Un modo chiaro per fissare un paletto che renda il funzionamento degli organi di indirizzo politico compatibile con le norme sul contenimento della spesa pubblica.

Cartellone di appuntamenti organizzato dal Comune con i sodalizi La terza settimana della cultura

La settimana della cultura, ciclo di appuntamenti organizzato dal Comune con la collaborazione di varie associazioni, è quest'anno alla sua terza edizione. Fino al 15 maggio in programma convegni, laboratori didattici, mostre, presentazioni di libri, proiezioni. Tra i momenti salienti, il 14 maggio, l'intitolazione dell'Istituto comprensivo, già «Luigi Capuana», a Rita Levi Montalcini. Tra gli altri appuntamenti l'intitolazione della biblioteca comunale allo storico partannese Francesco Saladino (il 9 maggio); la mostra fotografica «Partanna quanto ci manchi», a cura dell'associazione «Pam», a Palazzo Calandra (il 10 maggio); la proiezione, nell'aula magna dell'Istituto superiore «Dante Alighieri» del film-inchiesta sul disagio sociale «180° - Il cammino di un regista» di Francesco Millonzi (il 12); la presentazione del libro «Il sud vola», di Alessandro Cac-



ciato, al Castello Grifeo (nella foto), (sempre il 12 maggio); il convegno su «Il fenomeno del templarismo nel medioevo», con la storica Elena Percivaldi, nella chiesa di Santa Lucia (il 13); l'escursione nell'area archeologica dello Stretto curata anche quest'an-

In programma conferenze, presentazioni di libri, proiezioni, mostre negli edifici storici

no da «Prima archeologia del Mediterraneo» (il 15 maggio). Per il sindaco Catania «la programmazione è frutto di una intensa collaborazione fra l'amministrazione comunale, consiglieri compresi, la rete delle associazioni culturali della città, singoli docenti ed esperti che hanno contribuito fattivamente e volontariamente alla stesura del cartellone». Ringraziamenti del sindaco per i sodalizi: Fidapa, Pro loco, «Pam», «Il medioevo», il gruppo «Xaipe» di Salemi, «Arcadia», e poi ai dirigenti delle due istituzioni scolastiche coinvolte, alla docente Giusy Serena Chiofalo e al consulente per le attività culturali Domenico De Gennaro. «Per la realizzazione del programma - precisa l'assessore alla Cultura Angelo Bulgarello - saranno utilizzati diversi spazi di particolare pregio storico e monumentale come l'ex Monastero delle Benedettine, il Castello Grifeo e il Palazzo Calandra».

Lavoratori a tempo determinato chiedono garanzie per il loro futuro Le speranze (vane?) dei precari

I precari sperano. Sperano che qualcuno, nel governo, li collochi stabilmente, a tempo indeterminato, nell'opulento mondo della pubblica amministrazione. Una delegazione si è recentemente recata a Roma. A capeggiarla Vito Sardo, loro portavoce. Quest'ultimo, negli incontri avuti nella capitale anche al Senato, ha rappresentato le problematiche che in questi anni avrebbero ostacolato, a suo dire, l'avvio delle procedure per la stabilizzazione dei precari. Tra questi gli «asu» (l'acronimo sta per «assegno sociale di utilizzo»), impegnati inizialmente, quando nacquero, in progetti di pubblica utilità per tamponare la disoccupazione e che attualmente non percepiscono un vero e proprio stipendio ma una indennità di 580 euro al mese, senza però godere del versamento dei contributi previdenziali. «I delegati - si legge in un comunicato - hanno avuto un confronto con le



istituzioni per individuare percorsi comuni con l'obiettivo finale del contratto a tempo indeterminato». «È opportuno - aggiunge Vito Sardo - predisporre al più presto gli atti amministrativi propedeutici a dare un futuro a questa categoria di lavoratori». La-

Una delegazione ricevuta a Roma. Il loro portavoce Vito Sardo: «Predisporre gli atti al più presto»

voratori che, è bene precisarlo, non hanno però mai vinto un concorso pubblico: in una terra soffocata dalla disoccupazione, con migliaia di giovani laureati alla ricerca disperata di un posto di lavoro, possono essere considerati dei fortunati, quasi dei privilegiati, perché hanno comunque buona parte delle coperture garantite ai pubblici dipendenti. Eppure reclamano la stabilizzazione, nonostante varie sentenze dei giudici del lavoro abbiano ormai chiarito, al di là di ogni dubbio interpretativo, che i precari vanno considerati lavoratori speciali, i cui rapporti di prestazione d'opera non si configurano come rapporti di lavoro subordinato, «in quanto muniti della matrice assistenziale». La conversione del contratto a tempo indeterminato non spetta quindi loro di diritto. L'unica strada percorribile è quella del concorso pubblico, che può al massimo prevedere una riserva di posti.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Ristorante Pizzeria Tenute Margana
Le nostre specialità
Tagliata di vitello (Fiorentina)
Porchetta, Pecora bollita
Cinghiale, stigliola, Trippa
Coratella, Agnello, Castrato
Carne di Cavallo

C/da Margana
(Autostrada A29 PA-TP)
Uscita Calatafimi Segesta)
www.tenutemargana.it
E-mail: info@tenutemargana.it
Cell. 338 3293872 - 334 9116919

CAMERE PER PERNOTTAMENTO
APERTI VENERDI, SABATO E DOMENICA
GLI ALTRI GIORNI SU PRENOTAZIONE

GRANELLO
Lavori con piattaforme aeree | Ristrutturazioni | Rifacimenti prospetti

SANTA NINFA Zona Artigianale
Tel 3208784502 / 3336514097

LAVORI CON PIATTAFORME AEREE
RISTRUTTURAZIONE E RIFACIMENTI PROSPETTI/BALCONI
E QUALSIASI INTERVENTO IN ELEVAZIONE

ALZHEIMER ITALIA®
La forza di non essere soli.
Pronto Alzheimer ☎ 02.809767

SE PERDI LA MEMORIA, PERDI TUTTO.



L'Alzheimer è una malattia che porta via con sé i ricordi di una vita. Pronto Alzheimer riempie questo vuoto, stando accanto al malato e alla sua famiglia. Fallo anche tu. Sostieni Pronto Alzheimer

Ricordo di Francesco Bonura

In punta di piedi sei arrivato, ed in punta di piedi te ne sei andato. Il tuo sguardo, i tuoi silenzi, la tua presenza composta, la tua dolcezza quasi estranea a questo mondo falso. Il tuo essere indifferente alle provocazioni, ma soprattutto la tua «forza» di reagire alle difficoltà in silenzio senza far capire mai nulla. Ecco cosa porteremo nel cuore per sempre... la forza e il coraggio di un piccolo, grande, UOMO.



27 Luglio 1995
16 Aprile 2016

I colleghi di lavoro

E così te ne sei andato via e sei tornato in cielo, il cielo, quel posto da dove vengono gli eroi come te; perché tu Ciccio sei un eroe, che nella vita hai visto il buono dove non c'era, che hai trovato la serenità dove nessuno la

pensava possibile, che hai riso dei tuoi mali come fossero le più grandi sciocchezze. Hai combattuto in silenzio come fanno i veri eroi e così ci hai fatto sembrare che fosse tutto normale. Ci hai insegnato il valore della vita e della semplicità che spesso noi dimentichiamo e ci hai mostrato cosa vuol dire avere coraggio e non partecipare nella rassegnazione. Sei stato e sarai sempre un fratello per noi, noi che siamo cresciuti insieme, condividendo tutto. Se solo potessi sapere quanto ci dispiace di non poter vivere il resto di questa vita insieme. Tu, però, ci guiderai dall'alto, silenzioso, come fanno gli eroi e sono sicuro che ci rivedremo fratello.

Gli amici

Vincenzo, Lea e Vito



UN TUMORE CAMBIA LA VITA. NON IL SUO VALORE.

Lo staff medico che lavora per ANT assiste ogni giorno 4.000 malati di tumore nelle loro case, gratuitamente e con uno standard qualitativo pari a quello ospedaliero, permettendo a chi soffre di continuare ad avere il conforto del proprio ambiente familiare. Preservando la dignità di chi soffre, difendiamo il valore della vita.

FONDAZIONE ANT ITALIA ONLUS
ANT.IT



Nato a Salaparuta 88 anni fa, **Castrenzio Sansone**, il 21 aprile, ci ha lasciati. Amico gioviale di chi l'ha conosciuto, arguto interlocutore di chi l'ha praticato, affetto insospitabile di chi l'ha amato. La moglie Nina Leone, testimone protagonista di una lunga, reciproca, simbiotica e totale donazione, RINGRAZIA, insieme ai familiari tutti, quanti

l'hanno rispettato, visitato, curato e onorato, riservando particolare menzione ai medici e al personale del presidio ospedaliero di Salemi, alle coscienziose responsabili badanti, ai frati Cappuccini che l'hanno preparato al cielo. La messa di Trigesimo sarà celebrata il giorno 21 maggio p.v. alle ore 18.00 nella chiesa Cappuccini di Salemi.

Giovanna Austria
1928 - 2016

L'onestà fu il suo ideale, il lavoro la sua vita, la famiglia il suo affetto. A tutti coloro

che la conobbero e l'amarono, perché rimanga vivo il suo ricordo. I suoi cari ne serbano nel cuore la memoria.



I familiari ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore

ONORANZE FUNEBRI
Giovanni Paolo II
di Giuseppe Rizzotto




Trasporti funebri in Italia e all'estero con mezzi propri
Consulenza gratuita
Disbrigo pratiche amministrative cimiteriali e per la cremazione
Assistenza altamente qualificata
24 ore su 24

Serietà, professionalità e convenienza sono il nostro biglietto da visita

NUOVA SEDE
SALEMI via Dei Mille, 22
Tel/Fax 0924 64304
Cell. 3347184776 - 3279326392

Spazio Necrologi

Per informazioni sul servizio necrologie contattare la redazione di «Belice c'è»:
Tel/Fax 0924.983783
redazione@infobelice.it

ARGENTO FIORI



Funeral Service
S. G. P.
Argento

Bivio Cappuccini - Partanna 
Cell. 3291871836 - 3293669292 - 0924 87415

Funeral service
S. G. P.
LA GRASSA

Vestizione salma - Disbrigo Pratiche Trasporti Funebri - Assistenza 24h su 24h
LA DITTA LA GRASSA OFFRE ANCHE L'ASSISTENZA PER ESUMAZIONI, ESTUMULAZIONI E TRASLAZIONI



PROFESSIONALITÀ, QUALITÀ, RISPARMIO E CORTESIA AL VOSTRO SERVIZIO

GIBELLINA via degli Elimi, 34 Tel. 0924.69308
Cell. 331 4766926 - 328 3342748

Piante - Fiori
Addobbi floreali
Consegne a domicilio



A Salemi il più antico «stazzuni» della cui esistenza si ha prova era situato nei pressi di via Porta Corleone

Lu stazzunaru e l'arte della terracotta

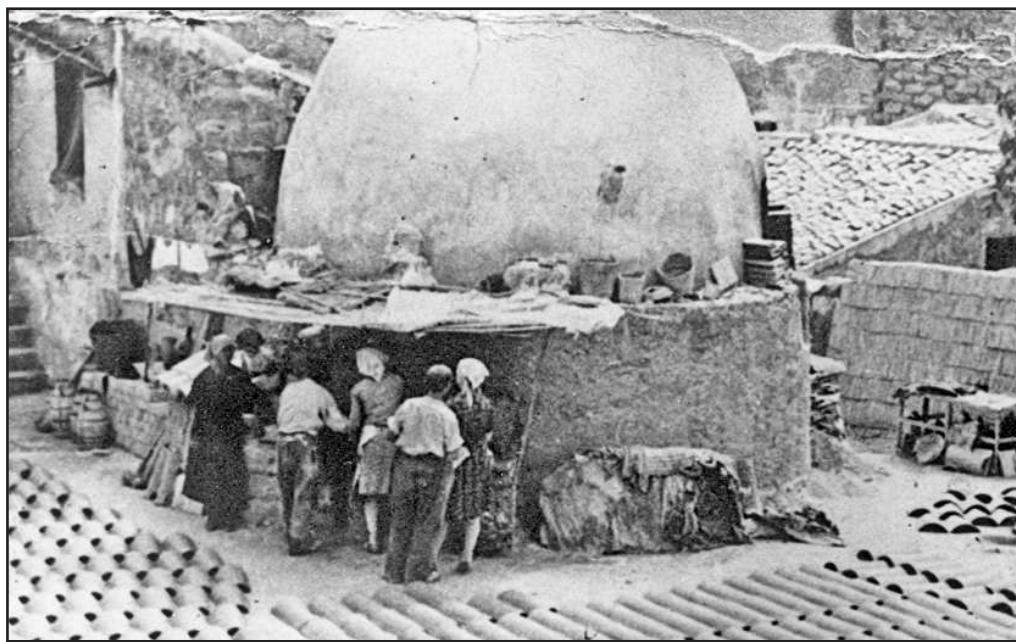
Salvatore Angelo

Un mestiere artigiano di grande maestria, ormai scomparso, sopravanzato dal progresso. Sul finire del XIX secolo erano funzionanti quattro opifici tra cui la Fornace Santangelo

L'arte della terracotta è la scoperta più grande che l'uomo avesse fatto, quasi quanto la scoperta della ruota. Si era trovato il modo di creare gli strumenti necessari al vivere quotidiano: piatti, scodelle, vasi, stoviglie in genere. La materia prima è la terra, modellata con l'acqua e poi cotta in fornace con il fuoco alimentato con l'aria. Quindi i quattro elementi della natura, terra, acqua, aria e fuoco, opportunamente messi insieme consentivano di realizzare le opere finite, cioè le stoviglie e gli utensili da cucina.

Il filosofo agrigentino Empedocle sosteneva che questi quattro elementi erano alla base del Creato e quando sono armonicamente insieme si ha l'armonia (lo «Sfero»), invece quando sono disgiunti si ha l'odio e l'invidia. Oggi è il «ceramista», che viene considerato un artista particolare che crea opere d'arte belle, colorate, gradevoli e spesso con una mistura di colori che affascinano. *Lu stazzunaru*, anticamente, utilizzava argilla cavata dalla natura, spesso vicino al suo laboratorio, e doveva «prepararla», arricchendola con paglia finissima (*pula*), o smagrendola con aggiunta di cocchio pesto o sabbia e, valutando con il tatto e lo sguardo la bontà del materiale da lavorare senza alcun esame di laboratorio, doveva capire e seguire le fasi di cottura senza ausilio di termometri ma solo guardando i fumi che uscivano dalla fornace. Oggi il forno è spesso elettrico o a gas, dotato di termometri e indicatori di umidità e temperature per cui l'operatore non fa altro che muovere una manopola e spostare una lancetta su un quadrante: così il forno raggiunge le condizioni impostate.

Dall'esame di questi semplici passaggi si giustifica l'assunto secondo il quale il *maestro stazzunaru* era, a pieno titolo, degno di essere chiamato «maestro». Maestro dell'arte della creta: «*Arti di crita, povira e nica ma si la nserti ti vesti di sita*». Arte minore e povera, utile ma spesso disprezzata perché lurida e servile, come affermava Cicerone al tempo dei romani. «*Lu stazzuni*» era l'opificio dove si creavano le terrecotte. Ogni paese ne aveva uno o anche di più, normalmente si-



La Fornace Santangelo a Salemi nel 1940; a destra l'abbeveratorio ai primi del Novecento

tuati nelle adiacenze del centro abitato, e comunque dove era possibile procurarsi la materia prima: l'argilla, perché trasportare l'argilla era faticoso e costoso, così, spesso la cava era a pochi passi dalla zona di lavorazione.

A Salemi il più antico *stazzuni*, della cui esistenza si ha prova certa, era situato nei pressi di via Porta Corleone, come riportato nel «Libro rosso della città di Salemi», ed era gestito da tale maestro Rinaldo Robino. Nel 1571 sono riportati due atti di cessione di terreno comunale per consentire al magnifico Rinaldo Robino di ingrandire la propria attività di vasaio ma con l'obbligo di non costruire fornaci in quanto il fumo poteva nuocere alla vicina chiesa di Sant'Antonio. Sembra ovvio pensare che prima di questo saranno esistiti altri vasaio, e tale arte ha avuto radici ben salde nei secoli passati.

Sul finire del XIX secolo erano presenti e funzionanti a Salemi altri quattro opifici o *stazzuna*: la Fornace Sant'Angelo, esistente in via Stovigliai a Cappuccini, la Fornace Scalisi, esistente in via San Francesco d'Assisi, la Fornace Vanella, in via Stazzuni, situata al di sopra della fontana di via Mazara, e la Fornace Fiorentino, in contrada Ciarrazzi, grande e visibile fino agli anni '60 del secolo scorso.

La produzione degli operatori della terracotta era principalmente dedicata a canali o cop-

pi per la copertura dei tetti, mattoni rossi, *quartare*, *ciacchi*, *nziri*, *tannure*, lucerne, vasi da fiore e simili. Non si ha notizia di prodotti in ceramica invetriata, o di mattoni stagnati. L'evoluzione della tecnologia e la comparsa delle materie plastiche diede il colpo di grazia a tali attività, che nel giro di pochi decenni, sul finire degli anni Cinquanta dello scorso secolo, scomparvero.

In archeologia i reperti ceramici danno la data di esistenza del sito in studio: indicano abitudini, modi di vita, commerci, influssi e rapporti con popoli vicini e lontani, costituiscono la «marcatura» del sito. Attraverso le terrecotte si è data risposta ai bisogni ed ai desideri della comunità con la creatività e l'intelligenza degli operatori. Sono nati mattoni, tegole, utensili, stoviglie, vasi di varie forme e dimensioni: per acqua, vino, olio, vasi per conservare derrate alimentari, vasi per trasporto via terra e via mare per olio, vino, acqua, frumento, pesce salato, sale ed altro. Si incrementarono commerci e scambi, si occuparono nuove terre, e nell'incontro o scontro con altri popoli di cui ci si impadroniva o con cui si commerciava, si arricchivano le conoscenze tecniche per migliorare i prodotti.

Come accennato *lu stazzuni* era un opificio situato in prossimità della cava di argilla, dotato di un sito pianeggiante dove era un magazzino nel

quale ammassare l'argilla e una fossa dove lavorarla, una grande tettoia e un piazzale dove stendere ad asciugare i pezzi formati in attesa di posizionarli nella fornace per la cottura. Era presente anche un cumulo di paglia da bruciare nella fornace. L'argilla posta nella fossa veniva sgretolata, pulita da pietre e corpi estranei e poi, con aggiunta di acqua e, a giudizio del maestro, paglia fine (*ciusca*), sabbia, cocchio pesto, per smagirla e facilitare l'evaporazione dei manufatti: il tutto veniva «impastato» da lavoratori che, a piedi nudi, calpestando ripetutamente l'impasto, davano il giusto amalgama.

Il maestro valutava l'omogeneità e la compattezza della massa detta *pastuni*. Il lavoro durava alcuni giorni e quando l'argilla era ben amalgamata con i vari componenti, si iniziava la preparazione dei pezzi. Per produrre mattoni o pantofoli si adoperavano forme o stampi in legno; in essi si poneva una quantità di argilla che, pressata con le mani, assumeva le dimensioni della forma. La creta che sovrabbondava si tagliava con un laccio e la superficie risultante si lisciava con la mano bagnata o con una spugna e il mattone, già pronto, estratto dalla forma si poneva ad asciugare.

Procedimento simile era quello per la produzione delle tegole (*canali*). I vasi e gli oggetti che avevano forma di solidi in rotazione, si produce-



vano con il tornio verticale. Era questo un aggeggiamento rudimentale, ancora in uso, consistente in un disco in legno di 40 centimetri di diametro e di una ruota pure in legno con diametro di circa 120 centimetri resi solidali ed imperniati su un asse verticale, il tutto fissato ad un banco. L'artista lavorava seduto su un sedile sospeso sulla ruota che azionava col piede e, tramite l'asse, trasmetteva il moto al disco, che costituiva il piano di lavoro.

Il vasaio, in questo lavoro, è il demiurgo, il creatore che dà forma e vita a una massa di argilla informe che, posta su un disco, veniva trasformata in *quartare*, giare, *ziri*; quindi, con una spugna umida si provvedeva alla lisciatura delle superfici per diminuirne la porosità. Infine, con un filo metallico, si tranciava la base e, delicatamente, si collocava l'oggetto su un piano, per attaccare eventuali manici. Dopo la preparazione dei pezzi, prima della cottura, era necessario che questi perdessero buona parte dell'acqua attraverso una lenta evaporazione. Nonostante le precauzioni spesso taluni pezzi presentavano delle lesioni (*ciaccazzi*). L'attenzione del maestro, nella fase di asciugatura, era continua per provvedere in tempo ad eventuali stuccature. Si procedeva poi alla stivatura dei pezzi nella fornace.

Il forno per la cottura dei laterizi, come può ancora vedersi in alcuni esemplari esistenti, era di forma cilindrica con una altezza variabile fino ai dedici metri e constava di due parti: la parte inferiore, detta focolare o camera di combustione, e la parte superiore, molto più grande, la camera di cottura. Le due camere erano separate da un «dam-muso» forato per il passaggio dei fumi e del calore della combustione alle terrecotte da cuocere. Ogni fornace aveva due porte che servivano una

in basso, per inserire il materiale da ardere, e l'altra, più in alto, per il carico e scarico dei pezzi da cuocere (vale la pena ricordare che prima dell'arrivo degli arabi le fornaci non avevano questo setto separatore delle due camere, e si deve anche agli arabi la tecnica di vetrificazione dei manufatti in terracotta).

In alcuni forni si collocavano sino a dodicimila pezzi che costituivano la «robba», la cui collocazione nella fornace richiedeva maestria: sul pavimento forato i pezzi più grossi distanziati fra loro in modo da non essere a contatto, e sopra quelli di minore spessore. Si bruciava per prima la paglia, poi rovi, materiale povero che si trovava nei campi incolti, o vinaccia dissecata. La cottura proseguiva per 24-30 ore, fino a raggiungere temperature di 900-1050 gradi centigradi. Era una operazione molto delicata, quasi un rito simbolico ed iniziatico: per il maestro era il rito che poteva glorificarlo o distruggerlo. Durante questa fase la tensione era altissima: non si dormiva per controllare il fuoco, si metteva in pratica tutta l'esperienza tramandata dai nonni, dal padre e dai maestri precedenti. «*Arti di focu, cu ni sapi assai ni sapi picca*», recitava un vecchio adagio e si tentava, attraverso i provini, l'esperienza, il colore del fumo, di capire se la cottura era uniforme. «*Quantu lu furnu sfaidava d'oru biancu la crita era cotta*».

Si aspettava poi una settimana per aprire la bocca di caricamento e iniziare ad estrarre il prodotto finito. Era una settimana di ansia in cui il maestro ripassava a memoria tutte le operazioni eseguite e pregava «*l'armuzza santa di so matri*», santi protettori e la Vergine Immacolata per avere un buon prodotto; magari poi teneva attaccato alla fornace un ferro di cavallo e pronunciava qualche scongiuro. Si apriva la fornace e si esaminava il primo pezzo, dandogli un colpetto (*pignateddu*) con le nocche delle dita: se non erano visibili lesioni ed il suono era limpido e squillante significava che la «robba» era cotta bene. Si procedeva quindi a separare i pezzi buoni da quelli rotti e si stivavano in magazzino i prodotti da vendere.

Oggi, in un paese che cerca un rilancio turistico, sarebbe utile la presenza di un maestro ceramista: a memoria di una tradizione scomparsa.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

SALEMI Via marsala, 72 ☎0924.983563



SISA

I SUPERMERCATI ITALIANI
(EX DESPAR)



IMPIANTI

INSTALLAZIONE E PROGETTAZIONE
IMPIANTI TECNOLOGICI

CIVILI E INDUSTRIALI IMPIANTI ELETTRICI: FOTVOLTAICO
TV/TVC REZE MINI EOLICO
ANTINTRUSIONE IMPIANTI TELEFONICI

Salvatore Russo

Via Marsala, 79 - 91018 Salemi (TP)
Tel. 339.5358928 e-mail sal.russo31@libero.it
P.IVA 02251570814 - C.F.RSSSVT77M31H700Z

PATRONATO Sias
Servizio Italiano Assistenza Sociale

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> PENSIONE DI VECCHIAIA, ANZIANITA', INABILITA', AI SUPERSTITI E PENSIONE IN CONVENZIONE INTERNAZIONALE ASSEGNO INVALIDITA' SUPPLEMENTO, RICOSTRUZIONE E RILIQUIDAZIONE DELLA PENSIONE ASSEGNO SOCIALE PROSECUZIONE VOLONTARIA INDENNIZZO/INDENNITA' DI MATERNITA' E ASTENSIONE FACOLTATIVA | <ul style="list-style-type: none"> RISCATTI CONTRIBUTIVI RICONGIUNZIONE PERIODI LAVORATIVI VERIFICA ED AGGIORNAMENTO DELLA POSIZIONE ASSICURATIVA PRESTAZIONI A FAVORE DI INVALIDI CIVILI PRATICHE ENASARCO CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO E LEGALE ASSEGNI FAMILIARI |
|--|---|

Rag. Giuseppe Bellitti
Via Cremona, 60
91018 SALEMI
Tel. e Fax 0924 982148
Cell. 333 7359746

PATRONATO
Sias
Servizio Italiano Assistenza Sociale

Ottica maggiore
Ottica - Optometria
Contattologia
Esclusivista del marchio
Cartier

Via G. Matteotti SALEMI (TP) - Tel. 0924.982882

GIOIELLERIA ARBOLA

1847

di ARBOLA GIOVANNA & C. S.A.S.

91018 SALEMI (TP) - VIA G. AMENDOLA, 64/66
Tel/fax 0924 982584

WEB www.arbola.com E-mail: giovanina@arbola.com



[area 14]
CIBO E BUON VIVERE DI SICILIA

Quando il panino diventa Gourmet!

Il gusto della pizza, abbinato alle prelibatezze della nostra terra, fanno del nostro pizza burger, un panino dai sapori unici.

AREA 14 | Via Caduti di Nassiriya, 3 | Castelvetro (TP) | 0924 45662

GIUSEPPE RENDA
FOTOGRAFO

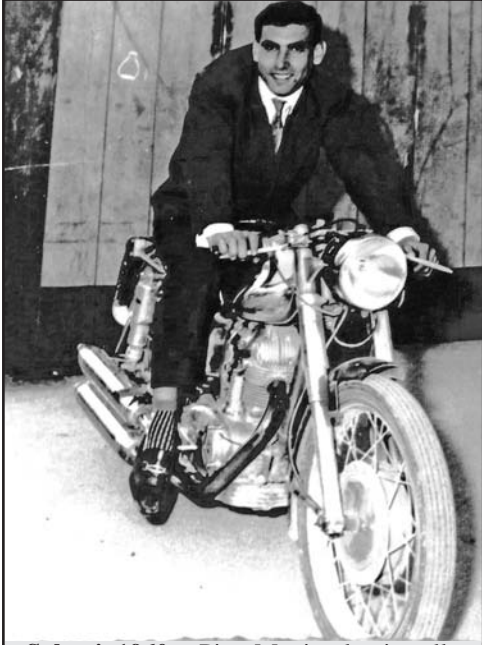


www.giusepperenda.com • via Matteotti 49 • Salemi • tel. 0924 983088



come eravamo

«Come eravamo» ritrae momenti unici e irripetibili del passato, proposti dai lettori. Invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi alla redazione di «Belice c'è» per chiedere di inserire le immagini d'epoca. Le fotografie più curiose e interessanti saranno pubblicate ogni mese sulle pagine del nostro periodico. Ringraziamo quanti si sono già prodigati per fornirci le foto.



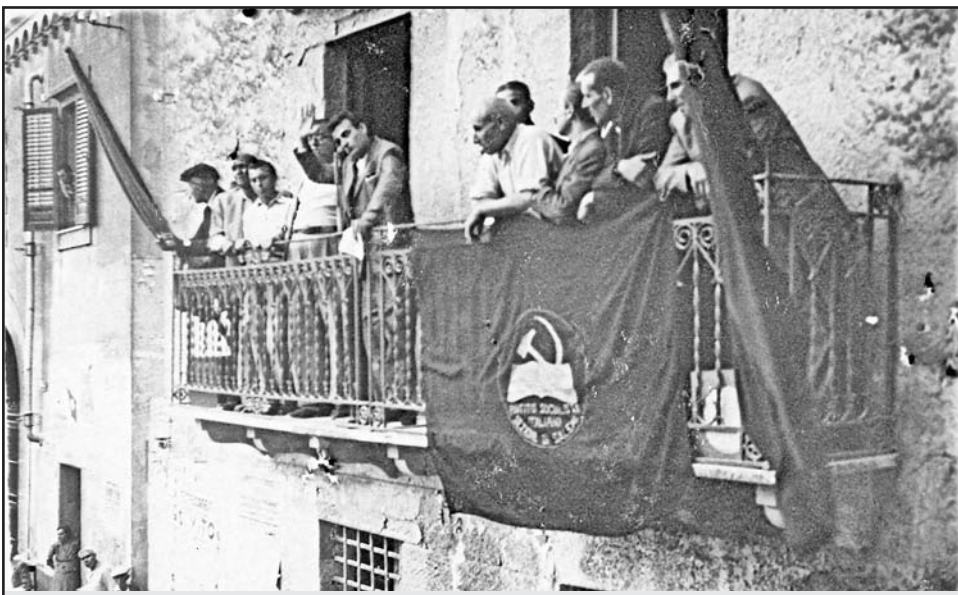
Salemi, 1960 - Pino Maniscalco in sella alla sua Ducati 200 Special



Salemi, 1984 - Il sindaco Dc Luigi Renda



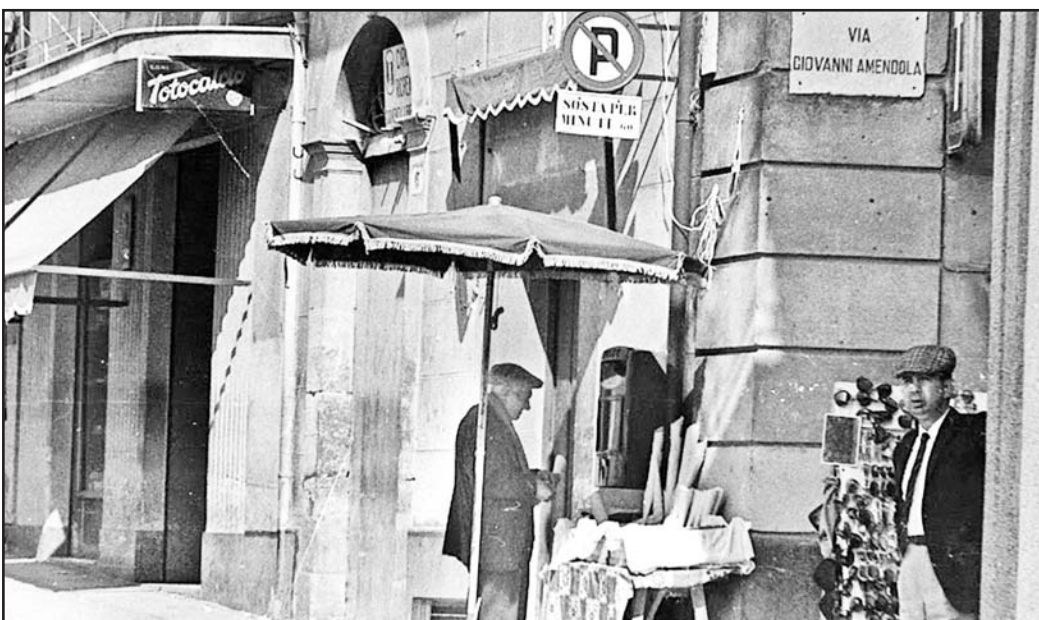
Salemi. «Libertas Salemi» (basket) 1977-78: Roberto Benenati, Gaspare Messina, Nicola Gucciardi, Gaetano Barbiera, Eugenio Vanella, Antonino Ferro, Biagio Zizzo, Salvatore Nuccio, Mario Summa, Gaetano Palermo, Alberto Scuderi



Salemi - Comizio del Partito comunista negli anni del dopoguerra



Salemi - Gruppo di persone a metà Novecento



Salemi, 1965 - Piazza Libertà, Gaetano Castiglione al punto vendita di noccioline e *simenza* con, a destra, Vito Adamo



Salemi - Ritratto di famiglia nei primi del Novecento

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

LeMill **Bolle** di Calogero Lombardo

Regali Casalinghi Oggettistica Detersivi

Tende assemblate su misura

Accessori e idee per addii al celibato/nubilato davvero speciali

Via San Leonardo, 110 SALEMI

Si riparano macchine da cucire

NUOVO SERVIZIO Bombole gas anche a domicilio 331/4774369

Le specialità siciliane

Bar Edera

LOTTOMATICA italiaservizi

RICARICHE TELEFONICHE PAGAMENTO BOLLETTE E TANTI ALTRI SERVIZI

SALEMI C/da Ulmi, 616 388 7919657

Apertivi Francesco Saladino

PIGNOLATA · SFINCIONI · CASSATELLE · CANNOLI

LOTTOMATICA

Ogni sabato
musica dal vivo
e karaoke

Karaoke



SALEMI c/da Bovarella, 44/A
Uscita Autostrada dir. Salemi
Tel. 329 4166073 - 338 8165429

La Capannuzza
PIZZERIA R I S T O R A N T E



Leggi il QRcode
Riceverai le
nostre offerte

MC PAVIMENTI s.r.l. di Giuseppe Maiorana
PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI DI TUTTE LE TIPOLOGIE
www.pavimentimaiorana.it pavirivestimenti@libero.it
CALATAFIMI SEGESTA ☎ 368.7546951



POSA DI
Pav. e rivestimenti in ceramica
Pav. industriale
Pav. stampati
Pav. e rivestimenti in resina
Pav. in gomma antitrauma
Pav. sasso lavato e resinato
Rivestimenti piscina in resina
Pav. drenante
Pav. galleggianti
Massetti radiante
Massetti per parquet elicoterati

M O
M A
C A F É

CAFFETTERIA - GELATERIA - PASTICCERIA
APERITIVO tutti i giorni dalle ore 18



PRANZI
VELOCI

Gibellina - V.le L. Sturzo, 1
320 0620381 / 334 7661022



Utensili - Maniglie - Abrasivi - Solventi - Colle viniliche - Vernici - Frese per legno **CENTRO** Elettrodomestici da incasso

www.centroferramenta.tp.it

FERRAMENTA

OFFERTE VALIDE FINO AL 15/06/2016

centroferramentasnc@gmail.com

LAVASTOVIGLIE Classe AAA

PREZZI IVA COMPRESA

€ 299,00
€ 129,90
€ 99,90
€ 39,90
€ 29,50
€ 120,00
€ 550,00
€ 349,50
€ 1130,00
€ 109,90
€ 49,50
€ 29,00
€ 178,50
€ 25,00
€ 21,00
€ 14,50
€ 449,00

CENTRO FERRAMENTA - S.S. 188 Km 49,500 - Tel/Fax 0924 62330 - 91029 SANTA NINFA



Il gruppo di Salvatore Favuzza in gita con l'agenzia «Marrone» a Cammarata e al castello di Misilmeri



Auguri al nostro amore Lorenzo per i suoi cinque anni da mamma Valeria, papà Mauro e il piccolo Leo. Che la vita ti doni sempre il meglio.



Primo maggio tra amici con l'inseparabile maida



Il castelvetranese Vincenzo Agate è stato eletto vicepresidente nazionale dell'Unione italiana fotoamatori al 27esimo congresso di Jesi (Ancona)



Cena tra colleghi per festeggiare venticinque anni di lavoro



Giornata del 25 aprile a Salemi con l'allegria compagnia di fra' Mario



Salemi. Si ritrova la seconda media del 1961. In piedi, da sinistra, Franco Bellitti, Michele Nastasi, Alberto Renda, Vito Gullo, Nino Scimemi, Saverio Bertolino, Franco Gandolfo, Gaspare Di Lorenzo, Francesco Renda. Seduti: Giuseppe Latino, Nancy e Gianni Maniaci, Melchiorre Armata, Calogero Scalisi, Pasquale Barbera, Gino Marchese



Il piccolo Lorenzo Aiello ha festeggiato i suoi cinque anni con le maestre e i compagni della scuola dell'infanzia San Leonardo



In occasione dell'anniversario della liberazione, il sindaco Domenico Venuti e il presidente dell'Anpi di Salemi hanno deposto una corona di fiori ai piedi della lapide che ricorda i partigiani



Auguri a Francesca Cappello che ha conseguito la laurea in lettere classiche



Santa Ninfa - Festeggia sei anni di attività la sala-giochi e centro scommesse sportive «Las Vegas» di Angelo Li Vigni

di Peppe Agueci
NONSOLO CORNICI
 SALEMI via A. Favara, 163
 338.4592482 - 335.6423253 0924.981055
 Nicolò Terranova
Falegnameria
 Porte per interno
 ARREDAMENTO
 BANCHEGGIAMENTO
 Infissi esterni
COMPLEMENTI D'ARREDI - CORNICI
 ESCLUSIVISTA **TENDE DA SOLE Gibus**



Studenti del liceo classico «Francesco D'Aguiro» di Salemi con gli studenti del liceo sloveno di Domzale, durante uno scambio culturale, hanno incontrato i vertici istituzionali del Comune di Salemi. Nella foto gli studenti con il sindaco Domenico Venuti, il presidente del Consiglio comunale Lorenzo Cascio, il vicesindaco Leonardo Costa e i docenti Antonella Cammarata, Rebecca Svetina, Andrea Valenti

Confetti
 Merbau
 merbau
 merbau
NUOVI ARRIVI
 per gli sposi
 del 2016
 SALEMI via G. Matteotti, 177
 Tel. 0924.64881

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

RIVENDITA TABACCHI-EDICOLA
 Sammartano
SuperEnalotto
 LOTTO Gratta Vinci!
 Canone Rai - Bollo Auto
BOLLETTE Enel Telecom
RICARICHE telefoniche
TICKET sanitari
BIGLIETTERIA autoservizi Salemi
 PayPal La tua carta PayPal
IN POCHI MINUTI
 SALEMI - C/da Gorgazzo

Centro Revisione Marchese
 Assistenza stradale H24
 Officina a posto autorizzata
 Auto sostitutiva gratuita
 Servizio gomme Noleggio auto
 TEL. 0924.64209 - CELL. 393.7047143 - 389.1897993
 C./da Vignagrande s/n (ZONA ARTIGIANALE) - SALEMI (TP)

Vieni a provare il nuovissimo trattamento lisciante alla tannino-terapia che nutre il tuo capello mentre lo liscia! Ideale anche per capelli meschiati. Prenotalo subito per avere lo sconto del 40% sul prezzo di listino:
 Capelli lunghi € 150 - 40% € 90
 Capelli medi € 70 - 40% € 54
 Capelli corti € 30 - 40% € 30
 Prenota il kit benessere per i tuoi capelli colorati, meschiati, o fortemente disidratati: 4 impacchi ricostruttori + 2 idratanti, con uno sconto del 30% sul prezzo di listino.
 Kit benessere € 48 - 30% € 28
 offerta valida per il mese di maggio
 Nicola Armata SALEMI - Via cortile Maniaci, 7
 Tel. 0924.982000 Cell. 3929968234

COUPON Presentaci una tua amica ed entrambi con questo coupon riceverete il 30% di sconto su tutti i nostri servizi
 SALEMI - Via cortile Maniaci, 7
 Tel. 0924.982000
Noi amiamo i tuoi capelli
 In questo negozio trovi servizi speciali:
 Controllo tricologico su cute e capelli con tricocamera.
 Trattamenti con apparecchiatura innovativa (diatermia) per migliorare la qualità e quantità dei tuoi capelli!
 Abbonamenti personalizzati per ogni esigenza
Donna Style
 PARRUCCHIERI

TUTTO PER L'AGRICOLTURA

CE.VE.M.A.

**ATTREZZATURE TECNICHE
PER L'AGRICOLTURA**

MACCHINE AGRICOLE
NUOVE E USATE

GRUPPI IRRORANTI

MATERIALE PER IRRIGAZIONE
RICAMBI VARI - CISTERNE

e-mail: cevema@libero.it

PARTANNA
Via Cialona, sn
Tel/Fax 0924.921790

GEOX
RESPIRA

La nuova collezione dal numero 16 al 41

Emporio 88
piccoli alla grande

SEGUITECI

Nardelli

BLOOKER

ROSSO DISERA

Enxo Maria Sala

SALEMI made in italy
P.zza Simone Corleo 7/8
Tel. 0924.1910525

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE UOMO DONNA BAMBINO 0-16

Sesto senso
centro estetico
Mariella Piazza
SALEMI - via San Luca, 13

3336688834/3208805234

www.facebook.com/sesto.senso.378

PRENOTA SUBITO
IL TUO TRATTAMENTO THALASSO SONIC

**Domenico
RANDAZZO**

Centro Revisione Autocarri
Installazione Limitatori e
Cronotachigrafi Digitali

SANTA NINFA
C/da Santissimo Z.A.
Tel. 0924.60930 Fax 0924.61006
Cell. 335.6579475

Locali rinnovati

Eclisse

Ampio spazio esterno

Pizzeria Ristorante Self Service
Tel. 0924.65369

C/da Gorgazzo SALEMI

Azione drenante

Azione detossinante

Azione tonificante

Grillo...dal 1922

LA PERLA
Home Collection

NUOVA APERTURA

Dezigual FAZZINI LA PERLA
Home Collection

AMBIENTI
glamour

parah

2BE♥Kini
beachware

MASCAGNI
ITALY

Via San Leonardo, 102 - Salemi (TP)

E-mail: grillocasa@icloud.com Tel: 0924 64370



seguici sulla nostra pagina facebook "grillo casa"

CAMPO

AGEM

STAMPA ROTO-OFFSET ETICHETTE AUTOADESIVE STAMPA DIGITALE

S.S. 113 km. 331,700 - Alcamo (TP) - Tel. 0924.509960 - info@artigrafichecampo.it
S.S. 640 Svin. S. Cataldo sn - S. Cataldo (CL) - Tel. 0934.830597 - campoetichette@fiscali.it



Keidea
FAI DA TE CASA GIARDINO
VAI SU WWW.KEIDEA.COM

Li 'nnimina

Diversi decenni or sono le comunità familiari erano solite intrattenersi attorno ai bracieri o al focolare per dialogare in comune, per raccontarsi i fatti della giornata ed anche per divertirsi con gli indovinelli. Gli indovinelli in siciliano prendono il nome di 'nnimina e hanno spesso allusivi riferimenti licenziosi e volgari ma alla fine la soluzione è sempre lecita e garbata. Li 'nnimina fanno parte della cultura contadina e si tramandavano oralmente da padre in figlio. Ne pubblichiamo alcuni.



Haiu 'nna vardia di pecuri russi
quannu piscianu, piscianu tutti.
(Li canala di li tetti)

Tagliu testi, tagliu cudi,
pigghiu peddi e jettu a la gnuni.
(Ficutinia)

Centu nidi, centu ova,
centu para di linzola.
(Lu ranatu)

Davanti accurza,
darrè allonga.
(La strata)

Havi la panza chiatta e
l'ucchiu 'nni la cuda.
(La padedda)

Dui lucenti, dui pungenti,
quattu mazzocculi e 'nna scupa
(Lu voi)

Haiu 'nna cosa nivura e longa
tùppiti-tùppiti supra li corna.
(Lu sciallu)

Camminannu camminannu
e mi lu vaiu tuccannu.
(Lu Rusariu)

Cu fa fruttu
senza pircuddu?
(La addina chi fa l'ovu)

LIUZZA GOMME

MAZARA DEL VALLO SALEMI
via Giovanni Falcone, 2 Tel. 092390657 via Alberto Favara, 125 Tel. 0924981716

Pronti,
primavera e via.

GOODYEAR



DIAMETRO 18"
O SUPERIORE
100€
DI SCONTO

DIAMETRO 17"
DI SCONTO
60€
DI SCONTO

DIAMETRO 16"
DI SCONTO
30€
DI SCONTO

scarica il buono sconto su Goodyear.it
e goditi la primavera senza pensieri
Entro il 31 maggio 2016 per l'acquisto
di 4 pneumatici Goodyear

SCEGLI GOODYEAR E DUNLOP
gratis per un anno l'assicurazione sui pneumatici

SUPER SERVICE

ESPERTI IN PNEUMATICI SELEZIONATI DA GOODYEAR DUNLOP

SuperAssistance è l'esclusiva assicurazione della Rete SuperService che prevede la sostituzione gratuita in caso di danneggiamento sui pneumatici Goodyear e Dunlop, per un anno dalla data di acquisto.
La polizza è valida in tutta Italia e la sua gestione operativa è estremamente semplice.
SuperAssistance risulta, quindi, uno strumento importante e un servizio a valore aggiunto per i consumatori, ulteriore argomentazione a favore della vendita dei pneumatici Goodyear e Dunlop e della fidelizzazione della clientela verso SuperService.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 983783 / 338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Scopri
le nostre
Busiate

Tavola!

La Buona
Pasta Italiana...
...quella Siciliana

EOCENE
IN NATURA VIVA

SALEMI C/da Gorgazzo, 2
Tel. 0924.982387
www.eocene.it

GGGS
SERVICE
di Giaramida Giovanni

SANTA NINFA
via Fratelli Kennedy, 31
Tel/Fax 0924 61995
3389188543 - 3291611898
www.ggs-service.it
info@ggs-service.it

- Fotocopiatori e Fax
- Mobili e Macchine per Ufficio
- Centro Autonomo di Assistenza Tecnica su Misuratore Fiscale
- Vendita e Progettazione Arredo per Negozi
- Distributore **MICRELEC ITALIA**

TP

Tantaro Petroli s.r.l.
Carburanti Lubrificanti
Da anni nel settore petrolifero

Area di servizio
con **GPL**

C/da Capitisseti - SS 188 - SALEMI
Tel. 0924.1910457 - 0924.1910425 Fax 0924.983912
www.tantaropetroli.it - info@tantaropetroli.it

MOBILI PALERMO

SALEMI c/da Gorgazzo, 56
Tel. 0924. 68788
www.palermoarredamenti.it

